

cils

**tutti diversi
ma uguali**

Bilancio d'esercizio 2017



C.I.L.S. COOPERATIVA SOCIALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZALE SANGUINETTI 42 - 47521 CESENA (FC)
Codice Fiscale	00364230409
Numero Rea	FO 149687
P.I.	00364230409
Capitale Sociale Euro	10.070
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	81.21.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129941

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	267	333
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	33.000	34.774
Totale immobilizzazioni immateriali	33.267	35.107
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.373.527	3.530.486
2) impianti e macchinario	432.598	331.111
3) attrezzature industriali e commerciali	356.531	358.076
4) altri beni	75.403	74.872
5) immobilizzazioni in corso e acconti	490.362	670.121
Totale immobilizzazioni materiali	4.728.421	4.964.666
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
d-bis) altre imprese	133.834	133.682
Totale partecipazioni	133.834	133.682
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	613.139	687.712
Totale crediti verso altri	618.139	687.712
Totale crediti	618.139	687.712
Totale immobilizzazioni finanziarie	751.973	821.394
Totale immobilizzazioni (B)	5.513.661	5.821.167
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	93.134	99.656
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
4) prodotti finiti e merci	17.775	44.568
Totale rimanenze	110.909	144.224
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.574.741	4.062.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	4.574.741	4.062.109
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.583	15.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	2.583	15.104

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.621	125.327
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	111.621	125.327
Totale crediti	4.688.945	4.202.540
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.392.913	2.665.605
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	6.444	8.928
Totale disponibilità liquide	2.399.357	2.674.533
Totale attivo circolante (C)	7.199.211	7.021.297
D) Ratei e risconti	12.378	8.638
Totale attivo	12.725.250	12.851.102
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.070	10.147
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	47.942	47.942
IV - Riserva legale	4.656.643	4.409.136
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	(1)	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	173.066	255.163
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto	4.887.720	4.722.390
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.032.441	1.157.817
Totale fondi per rischi ed oneri	1.032.441	1.157.817
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.009.440	1.085.380
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.396	225.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.432.802	2.664.665
Totale debiti verso banche	2.665.198	2.890.297
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	995.298	858.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso fornitori	995.298	858.426
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.337	146.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	212.337	146.324
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.629	356.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	314.629	356.398
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.066.058	1.042.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	537.983	587.557
Totale altri debiti	1.604.041	1.630.323
Totale debiti	5.791.503	5.881.768
E) Ratei e risconti	4.146	3.747
Totale passivo	12.725.250	12.851.102

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.010.578	11.058.223
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(25.810)	2.239
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	123.480	88.048
altri	45.976	42.664
Totale altri ricavi e proventi	169.456	130.712
Totale valore della produzione	11.154.224	11.191.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	859.237	911.669
7) per servizi	1.456.542	1.458.611
8) per godimento di beni di terzi	90.889	54.232
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.929.453	5.878.842
b) oneri sociali	1.223.652	1.191.992
c) trattamento di fine rapporto	430.417	424.807
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	61.896	50.170
Totale costi per il personale	7.645.418	7.545.811
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.831	8.539
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	408.795	437.827
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	72.180
Totale ammortamenti e svalutazioni	415.626	518.546
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.503	(6.076)
12) accantonamenti per rischi	45.306	30.802
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	199.013	200.266
Totale costi della produzione	10.719.534	10.713.861
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	434.690	477.313
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	152	0
Totale proventi da partecipazioni	152	0
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	201	124.118
Totale proventi diversi dai precedenti	201	124.118
Totale altri proventi finanziari	201	124.118
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	115.918	98.861
Totale interessi e altri oneri finanziari	115.918	98.861
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(115.565)	25.257
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	91.000	156.550
Totale svalutazioni	91.000	156.550
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(91.000)	(156.550)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	228.125	346.020
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.059	51.609
imposte relative a esercizi precedenti	0	39.248
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.059	90.857
21) Utile (perdita) dell'esercizio	173.066	255.163

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	173.066	255.163
Imposte sul reddito	55.059	90.857
Interessi passivi/(attivi)	115.717	83.004
(Dividendi)	(152)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.178)	6.625
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	342.512	435.649
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	475.723	527.789
Ammortamenti delle immobilizzazioni	415.626	446.366
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	91.000	156.550
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	982.349	1.130.705
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.324.861	1.566.354
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.315	(8.316)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(512.632)	(9.012)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	136.872	(238.560)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.740)	4.299
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(269)	(3.995)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.389)	221.287
Totale variazioni del capitale circolante netto	(350.843)	(34.297)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	974.018	1.532.057
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(115.049)	(79.925)
(Imposte sul reddito pagate)	(45.900)	(33.396)
Dividendi incassati	152	-
(Utilizzo dei fondi)	(677.039)	(895.543)
Totale altre rettifiche	(837.836)	(1.008.864)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	136.182	523.193
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(172.550)	(307.463)
Disinvestimenti	1.178	5.630
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.991)	(27.352)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(71.733)	(15.264)
Disinvestimenti	69.573	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(178.523)	(344.449)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	2.530.000
(Rimborso finanziamenti)	(225.099)	(1.379.537)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	(7.736)	286
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(232.835)	1.150.749
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(275.176)	1.329.493
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.665.605	1.325.492
Assegni	0	6.932
Danaro e valori in cassa	8.928	12.616
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.674.533	1.345.040
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.392.913	2.665.605
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.444	8.928
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.399.357	2.674.533

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Così come previsto dall'art.2423 c.1 del codice civile si predispose il rendiconto finanziario della cooperativa, relativo al bilancio chiuso al 31/12/2017.

In conformità a quanto suggerito dal predetto OIC 10, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide, le quali comprendono i depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro ed i valori di cassa, anche espressi in valuta estera, in coerenza con la definizione fornita dal nuovo OIC 14 ("Disponibilità liquide").

In via preliminare, si fa presente che tale rendiconto finanziario è un prospetto contabile che evidenzia i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento, i quali consistono in variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide

Nel corso dell'esercizio è continuato l'aiuto che la cooperativa ha dato alla controllata Eco Idea S.r.l., in quanto la liquidazione in bonis della stessa ha assorbito notevole liquidità della cooperativa.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di euro 173.065,86 contro euro 255.162,82 di utile dell'esercizio precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, ed interpretata ed integrata dai principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In ossequio al art. 2423, co. 1, C.C., il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione

Nei casi in cui le voci del bilancio siano state riclassificate in maniera diversa rispetto all'esercizio precedente, si è provveduto, ai fini di una migliore comprensione ad omogeneizzare il valore di raffronto al 31/12/2016 .

Le voci espresse in bilancio relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono al netto del relativo fondo d'ammortamento; così come i crediti sono al netto del fondo svalutazione crediti. Le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa. Tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di euro secondo quanto previsto dall'art.5 del regolamento CE nr.1103 /97); quelli indicati nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ove non diversamente esposto, sono riportati in euro. Gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di euro, nel bilancio, redatto in unità di euro, sono stati indicati nello Stato patrimoniale e nel conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del Patrimonio Netto per euro -1 e nella voce "Altri Ricavi e Proventi" per euro -1.

CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio; i principi contabili ed i criteri di valutazione che hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente trovano puntuale motivazione nel prosieguo della presente nota;
- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe in genere di cui all'art.2423, comma 5, C.C. e art.2423-bis, comma 2;
- Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione;
- Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna immobilizzazione materiale e immateriale espressa in bilancio;
- Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C., dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
 - una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
 - una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
 - una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
 - una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.
- i crediti e i debiti se considerati rilevanti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto

del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

In virtù di quanto disposto dall'art.2426, comma 1 numero 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. I software acquistati attraverso contratti di licenza d'uso sono stati ammortizzati in modo sistematico, in relazione alla loro possibilità di utilizzazione in 3 (tre) anni ritenendo tale periodo congruo. Il criterio adottato rispecchia la residua possibilità di utilizzo. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto e non vengono ammortizzate. Gli oneri pluriennali (voce B.I.7) sono ammortizzati lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le migliorie su beni di terzi (voce B.I.7) vengono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento di questi oneri viene effettuato nel minor periodo tra l'utilità futura prevista e quello di durata residua dell'appalto/locazione, tenendo in considerazione per quest'ultima ipotesi, l'eventuale facoltà di rinnovo contrattuale. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate interamente nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi. Il costo di impianto delle certificazioni qualità SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC (voce B.I.7) è ammortizzato per il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le successive verifiche ispettive periodiche vengono spese completamente nell'esercizio in cui si verificano. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno spese nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge e di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile residua stimata dei beni. I criteri di ammortamento ed i coefficienti sono stati applicati in base al seguente piano sistematico che è ritenuto tuttora sufficientemente adeguato a rappresentare la residua possibilità di utilizzo, con l'esclusione dei terreni che non sono soggetti a deperimento e la cui utilità non è limitata nel tempo. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

TERRENI E FABBRICATI:

- Terreni: 0%
- Fabbricati: 3%
- Fabbricato sede 100% (costruito su terreno concesso in concessione dal comune di Cesena)
- Costruzioni leggere 10%

IMPIANTI E MACCHINARI:

- Impianti 3% - 7,5% - 8% - 15% - 20%
- Impianti generici 2,08% - 15%
- Impianti fotovoltaici 9%
- Macchinari 10% - 15%

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:

- Attrezzature 8% - 15%
- Automezzi e Autovetture 25%
- Macchine agricole 9%

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Arredi 10% - 15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte forfaitariamente del 50% indipendentemente dal periodo di possesso. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso. Si precisa, peraltro, che sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio, in relazione al periodo del loro possesso. In deroga a quanto disposto dall'art.2426, comma 1, numero 2, c.c. la piccola attrezzatura, viene imputata direttamente a conto economico in quanto costantemente

rinnovata e ritenuta di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio; inoltre si ritiene che non vi siano variazioni sensibili nella sua entità, valore, e composizione rispetto al totale acquisti.

Per quanto riguarda i fabbricati si è provveduto a scorporare, negli esercizi passati tramite apposita perizia, il valore del terreno che insiste sui fabbricati medesimi ed il relativo fondo ammortamento è riferibile ad un'area che in base all'emendato principio contabile OIC 16 non avrebbe dovuto essere ammortizzata.

Il fabbricato della sede costruito su terreno dato in concessione gratuita dal Comune di Cesena per ventotto anni a partire dal millenovecentonovanta viene ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata della concessione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le altre partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo specifico o di sottoscrizione del capitale incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche per perdite durevoli di valore. Il costo è stato ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Per alcune partecipazioni valutate al costo, al termine dell'esercizio, le stesse hanno subito una svalutazione in quanto si è ritenuto, allo stato attuale, che vi siano ragionevolmente cause durevoli di perdita di valore. La suddivisione fra imprese controllate, collegate ed altre imprese è stata effettuata a norma dell'art. 2359 del codice civile.

RIMANENZE:

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (voce C.I.1) sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO. Le rimanenze di piccola attrezzatura di consumo sono valutate a partire dall'esercizio 2004 al costo sostenuto dedotto del 40% che viene imputato a costo nell'esercizio di sostenimento; per il restante 60% è stata stimata una obsolescenza a quote costanti in anni 3 (tre). I prodotti finiti, relativi essenzialmente a prodotti finiti di tipografia sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. I prodotti semilavorati sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le merci, relative a fiori, piante e materiale correlato, sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO.

CREDITI:

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo mediante appostazione di un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le specifiche posizioni e le condizioni economiche generali, di settore e le previsioni d'incasso.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI :

Non vi sono in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Sono iscritte al loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI :

Sono stati contabilizzati risconti attivi e ratei passivi, questi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI:

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire passività certe ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza è solo stimabile alla data di chiusura dell'esercizio, oppure passività potenziali destinate a coprire spese o perdite che si verificheranno con probabilità in futuro ma che traggono origine da eventi specifici relativi all'esercizio in chiusura.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare: - le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; - le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita: a) destinate a forme di previdenza complementare; b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione

economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figurano tra gli altri i debiti maturati al 31 dicembre 2017 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

DEBITI:

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

Gli altri debiti sono pertanto iscritti per importi pari al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

IMPEGNI, GARANZIE E BENI DI TERZI:

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art.2427, punto 9 del codice civile.

Le garanzie sono indicate per un ammontare pari al valore della garanzia prestata/nominale o, se non determinata alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono relativi al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono indicati in funzione della loro natura al valore nominale, al valore corrente di mercato o al valore desunto dalla documentazione.

COSTI E RICAVI:

I costi e i ricavi sono stati determinati secondo i principi generali di redazione del bilancio, in particolare di prudenza e di competenza.

IMPOSTE

Le imposte su reddito di esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale.

Nel calcolo è stata applicata l'aliquota IRAP del 3,21%; per quanto riguarda l'ires la Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005".

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La cooperativa non vanta crediti per versamenti ancora dovuti nei confronti dei propri soci.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La Cooperativa nell'anno 2017 non ha sostenuto costi di impianto e ampliamento, di sviluppo considerabili di durata pluriennale.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	63.531	9.461	241.535	314.527
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(63.198)	(9.461)	(206.761)	(279.420)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	333	0	34.774	35.107
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	400	0	4.591	4.991
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	466	0	6.365	6.831
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(66)	0	(1.774)	(1.840)
Valore di fine esercizio				
Costo	63.931	9.461	246.126	319.518
Rivalutazioni	0	0	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(63.664)	(9.461)	(213.126)	(286.251)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	267	0	33.000	33.267

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO:

Le acquisizioni sono relative ai software applicativi per lo svolgimento dell'attività sociale. L'incremento di €. 400 è inerente all'acquisto di un software per la gestione dei preventivi in relazione all'attività della litografia.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Tale voce non ha subito incrementi e comprende esclusivamente la licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni;

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: tale voce comprende:

La voce "migliorie su beni di terzi" che al 31/12/2017 ammonta complessivamente a €120.723 (al lordo del fondo ammortamento di €114.967); nel corso del 2017 ha subito un incremento di €4.591.

"Certificazioni qualità" che al 31/12/2017 non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente; queste ammontano complessivamente a €72.702 (al lordo del fondo di ammortamento di €72.101), I costi inerenti le certificazioni SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC si riferiscono ai costi sostenuti per il rilascio delle certificazioni. Tale voce nel corso del 2017 non ha subito incrementi.

"Oneri per contrazione Mutui" tale voce ammonta complessivamente a €27.352 (al lordo del fondo ammortamento di €4.709). Tale voce si riferisce ai costi sostenuti nel 2016 per la contrazione di nr.3 mutui da €800.000 per esigenze di cassa dovuta alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.

VOCE B.I.3

La voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (voce B.I.3) nel 2017 ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per l'acquisizione di un software rivolto alla gestione dei preventivi in relazione all'attività della litografia. Tale voce è composta esclusivamente da software. Le licenze d'uso dei software attualmente usati per la contabilità, amministrazione, Litografia e per la gestione socio assistenziale delle Comunità F. Abbondanza e R. Navacchia, vengono ammortizzate sistematicamente.

VOCE B.I.4 tale voce nel corso dell'esercizio 2017 non ha subito variazioni e comprende esclusivamente della licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni; l'importo iscritto nella voce B.I.4 è comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed è stato interamente ammortizzato.

VOCE B.I.7 tale voce comprende:

- 1) ONERI PLURIENNALI ammortizzati al 20%: tale voce è relativa all'aumento di potenza ENEL per le macchine tipografiche, verificatosi nel 1996 (ora C.S.O. Centro socio Occupazionale), al quale si sono aggiunti l'aumento di potenza ENEL per il C.S.O. di via Boscone. Nel 2007 si sono aggiunti: l'aumento di potenza ENEL per le macchine litografiche (la Litografia si trova ora in via Cipro, 128 a Cesena - FC), nonché l'allacciamento ENEL per il nuovo chiosco di vendita fiori sito in P.za P.E. Balducci 100 a Cesena - FC; per entrambi i fabbricati sono stati fatti/rifatti gli allacciamenti di Acqua, Gas e Energia elettrica. Nel 2011 sono stati capitalizzati i costi di consulenza per l'avvio del progetto "Manolibera" per la fabbricazione di carta fatta a mano presso la casa circondariale di Forlì. Tali oneri al 31/12/2017 sono completamente ammortizzati.
- 2) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI, per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 3) CERTIFICAZIONI QUALITA' per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 4) SOFTWARE DI PROPRIETA' (Il software di proprietà è relativo a un programma di controllo di gestione appositamente commissionato ad una software-house ed è stato completamente ammortizzato).
- 5) ONERI PER CONTRAZIONE MUTUI per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.206.659	2.462.697	2.155.378	779.956	670.121	11.274.811
Rivalutazioni	1.286.576	0	0	0	0	1.286.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.962.749)	(2.131.586)	(1.797.302)	(705.084)	0	(7.596.721)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.530.486	331.111	358.076	74.872	670.121	4.964.666
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.823	22.357	74.473	20.383	47.514	172.550
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	151.633	75.640	0	(227.273)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	4.094	35.050	0	0	39.144
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	164.782	72.503	151.658	19.852	0	408.795
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	4.094	35.050	0	0	39.144
Totale variazioni	(156.959)	101.487	(1.545)	531	(179.759)	(236.245)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.214.482	2.632.593	2.270.441	800.339	490.362	11.408.217
Rivalutazioni	1.286.576	0	0	0	0	1.286.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.127.531)	(2.199.995)	(1.913.910)	(724.936)	0	(7.966.372)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.373.527	432.598	356.531	75.403	490.362	4.728.421

VOCE B.II.1 Nel corso dell'esercizio 2017 ha subito i seguenti incrementi:

- Fabbricato comunità F. Abbondanza per €2.170
- Costruzioni leggere per €740
- Fabbricato comunità R. Navacchia per €1.363
- Fabbricato via Cipro, 128 per €3.550

VOCE B.II.2 Nel corso dell'esercizio 2017 ha subito i seguenti incrementi:

- macchinari per €19.794;
- impianti via Cerchia di Sant.Egidio, 571 per €1.780;
- impianti via Boscone €152.416 (trattasi del nuovo impianto fogne e rete gas);

Nell'esercizio sono inoltre stati alienati macchinari aventi un costo storico di €4.094 ammortizzati per €4.094;

VOCE B.II.3 Nel corso dell'esercizio 2017 hanno subito incrementi:

- attrezzature per €8.431
- automezzi e autovetture per €140.897;
- macchine agricole per €785;

Nell'esercizio sono inoltre stati alienati automezzi/autovetture aventi un costo storico di €35.050 completamente ammortizzati;

VOCE B.II.4 Nel corso dell'esercizio 2017 hanno subito incrementi:

- macchine ufficio elettroniche per €10.633;
- arredo struttura "Fabio Abbondanza" per €2.375;
- arredo struttura "Renzo Navacchia" per €6.454;
- arredamento "nuovo" CSO per €619;
- arredamento gruppo appartamento via Leonida Montanari per €302

VOCE B.II.5 Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:

- per €63.394 ai costi di progettazione per la nuova sede,
- per €363.734 per la progettazione/costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in Cesena via Boscone 1030/950;
- per €17.034 alla realizzazione di nuova struttura ad uso residenza collettiva "Casette" in via Boscone,
- per €29.023 alla costruzione di nuovo fabbricato ad uso cucina centralizzata in via Boscone.
- per €7.177 per l'acquisto di un aspiratore Klindex;
- per €10.000 quale diritto di opzione per l'acquisto dell'immobile sito in via Santa Rita da Cascia 119;

Composizione delle immobilizzazioni materiali

VOCE B.II.1 tale voce comprende:

- 1) Terreni per €1.228.872.
- 2) Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza" per €73.015;
- 3) Fabbricato sede sito in piazzale Sanguinetti 42 in Cesena per €0; questo è costruito su terreno concesso in concessione gratuita dal Comune di Cesena.

- 4) Fabbriato chiosco piazzale Grilli per €1.915.
 5) Fabbriato chiosco via Pacchioni per €11.635.
 6) Costruzioni leggere per €4.268.
 7) Fabbriato capannone comunità + palestra sito in via Boscone 1030 per €24.097.
 8) Appartamento via U. comandini per €18.218. L'appartamento di via U. Comandini avuto in eredità nel corso dell'esercizio 1997, è stato iscritto nei cespiti al valore di mercato alla data di acquisizione, emerso dagli atti di successione, aumentato delle relative imposte di successione.
 9) Fabbriato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 per €401.968 (Il fabbricato relativo alla struttura Renzo Navacchia è stato iscritto al costo di acquisto/produzione al netto dei contributi in conto capitale di €413.166 stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e di €154.937 erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena).
 10) Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 per €698.837. Il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società SLIC S.r.l. nell'anno 2005. (Si precisa che in data 27 ottobre 2005 ha avuto luogo, la fusione tra la C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e sociale Onlus e la società SLIC S.r.l. (quest'ultima detenuta la 100% dalla cooperativa CILS). In seguito a tale fusione la CILS, a far data dal 8 novembre 2005, è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi della SLIC S.r.l., che incorporata nella prima, ha cessato di esistere.
 Ai sensi dell'art.2504-bis, comma terzo, c.c., le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1 gennaio 2005.
 La decisione di approdare ad una fusione è stata motivata dal fatto che la seppur funzionale gestione delle quote della società immobiliare SLIC S.r.l., non era il modo più efficace ed efficiente né conveniente per avere la disponibilità e la gestione dell'immobile detenuto dalla società SLIC S.r.l. (immobile sito in via Ravennate, 190).
 La gestione indiretta avrebbe comportato, maggiori costi, maggiori risorse impiegate, maggiori tempi e minor flessibilità nelle scelte gestionali, nonché una non ottimizzazione delle risorse materiali ed umane disponibili.
 E' risultato, pertanto, conveniente procedere ad una fusione per incorporazione.
 In questo modo il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società SLIC S.r.l.
 Il disavanzo di fusione pari a complessivi 1.238.634 risultante da tale operazione è stato portato interamente ad incremento del valore dei cespiti, operando pertanto una rivalutazione solo civile e fiscalmente irrilevante.
 Si precisa inoltre che la società SLIC S.r.l. incorporata dalla cooperativa CILS aveva in essere una riserva da rivalutazione L. 72/83 per €47.942 che per effetto della fusione è stata acquisita nel patrimonio della cooperativa).

- 11) Capannone via Cipro 128 per €883.192. Il fabbricato sito in Via Cipro, 128 in Cesena - FC, che ora ospita la litografia, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (relativi alla ristrutturazione). Nel corso dell'esercizio 2008 il costo è stato incrementato per l'esecuzione di opere necessarie per poter concedere in affitto una parte del capannone.
 Il valore di mercato dell'immobile secondo apposita perizia del 2016 ammonta a €868.000 si è però ritenuto di non svalutare l'immobile in quanto si ritiene che la diminuzione di valore non sia durevole nel tempo in quanto il mercato immobiliare risulta essere in leggera crescita confidando che questa crescita si protragga anche per i prossimi anni.
 12) Fabbriato chiosco piazza P.E. Balducci per €27.510. Il fabbricato chiosco sito in Piazza Padre Ernesto Balducci, 100 in Cesena - FC, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Si precisa che tale chiosco è costruito su terreno concesso in concessione dal Comune di Cesena.

VOCE B.II.2 tale voce comprende:

- 1) Impianto illuminazione giardino via Boscone per €3.197.
- 2) Impianto irrigazione comunità per €0.
- 3) impianti generici per €3.481.
- 4) macchinari per €67.397.
- 5) impianti struttura "Renzo Navacchia" per €89.297.
- 6) Impianti comunità "Fabio Abbondanza" per €28.521.
- 7) Impianti via Ravennate 190 per €176.
- 8) Impianti chiosco piazza P.E. Balducci per €0.
- 9) Impianti capannone via Cipro 128 per €76.767.
- 10) Impianti fabbricato sede di p.le Sanguinetti per €25.
- 11) Impianti via Cerchia per €9.077.
- 12) Macchinari via cerchia per €950.
- 13) Impianti via Benedetto Corce, Cesena (FC) per €3.580.
- 14) Impianti via Boscone per €150.130.

VOCE B.II.3 tale voce comprende

- 1) attrezzature per €27.084.
- 2) automezzi e autovetture per €276.577.
- 3) macchine agricole per €52.870.

4) ponte sollevamento automezzi per €0.

VOCE B.II.4 tale voce comprende

- 1) mobili e macchine d'ufficio oltre a macchine ufficio elettroniche per €22.919.
- 2) arredo struttura "Fabio Abbondanza" per €15.893.
- 3) arredo struttura p.le Sanguinetti per €350.
- 4) arredo chioschi per €1.333.
- 5) arredo struttura "Renzo Navacchia" per €14.682.
- 6) Impianti culturali agricoltura per €0.
- 7) Arredi appartamenti e uffici capannone di via Ravennate per €206.
- 8) arredi capannone via Cipro per €1.017.
- 9) arredo chiosco via. P.E. Balducci per €177.
- 10) arredo bar ex ROIR per €928.
- 11) arredo nuovo C.S.O. per €17.288.
- 12) arredo capannone via Cerchia per €323.
- 13) arredo gruppo appartamento via Leonida Montanari €287

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono allo stato attuale operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce B.III.1.a è composta esclusivamente dalla partecipazione nella società Eco Idea srl in liquidazione (di seguito anche Eco Idea Srl, Eco Idea, la partecipata, la controllata) con sede in P.zza Sanguinetti, 42 - 47522 Cesena (FC) Codice Fiscale 04034630402 - Rea FO 326997 della cui partecipazione la cooperativa detiene il 100%. La partecipazione, che al 31/12/15 ammontava ad Euro 1.505.001, svalutata completamente nei precedenti esercizi. Nel corso del 2017 tale valore non ha subito variazioni

La voce B.III.1.c così composta:

- Consorzio Formula Ambiente €100.280 ;
- Cooperdiem società cooperativa €800;
- C.C.C. Costruzione cimitero Cesena società consortile a r.l. la cui partecipazione è stata interamente svalutata;
- C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi €14.231;
- CONAI €7
- CO.MIE.CO €13
- Banca Romagna Cooperativa la cui partecipazione è stata interamente svalutata;
- Fondazione Romagna Solidale €2.500;
- Cassa di Risparmio di Cesena €5.050 al netto del fondo svalutazione per €188.250;
- Power Energia Società Cooperativa €453;
- Consorzio Sociale Romagnolo €500.
- Consorzio CICLAT €10.000

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi via della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna C.F. 02884150588 P.IVA.03609840370 per euro 14.231 rappresenta l'acquisto di una quota sociale equivalente al 0,38% del capitale sociale ed a 569 azioni, per un valore nominale di 14.225 e un residuo in conto capitale di 6,74, il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da circa altre 189 società sparse su tutto il territorio nazionale.

La partecipazione nel corso del 2017 non ha subito variazioni.

La partecipazione al Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. a r.l. via Violetti, 3361 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P. IVA 02252620402 per euro 100.280 iscritta al costo, è composta da euro 40.280 quale sottoscrizione di capitale (dei quali €280 come rivalutazione gratuita di capitale) e euro 60.000 quale sovrapprezzo, e rappresenta l'1,06% del capitale sociale del consorzio il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da: Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa, Formula Servizi Società cooperativa, Formula Sociale società cooperativa sociale, il Mandorlo Cooperativa sociale, For B Cooperativa Sociale, Ccils coop. sociale, Cento Fiori società cooperativa sociale, Groupservice società cooperativa sociale, Claff Ambiente società cooperativa agricola, Lo Stelo società cooperativa sociale, L'Alveare Società cooperativa sociale, Ceff Servizi Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale Primabi, Com.I.I. Cooperativa Sociale, Cooperativa Pulizie Ravenna società cooperativa, Coop 134 cooperativa sociale, Alice Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale Recoopera, Consar Soc. Coop. Cons., S.C.A.R. Soc. Coop. Cons.

Città So.la.re Soc. Coop. Cons., Cooperativa Sociale la Coccinella onlus, Roe'h Società Cooperativa Sociale Onlus, Cooperativa Sociale Don Sandro Dordi s.c.s. Onlus, Polo Autotrasporti Società Cooperativa; Socio Finanziatore: Coopfond S.p.a.

La Fondazione "Romagna Solidale - Fondazione fra Imprese di Romagna per la solidarietà sociale", costituita nel corso del 2010, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale. La Fondazione si prefigge di: a) operare iniziative di beneficenza, ai sensi di quanto previsto dall'art.10, comma 1, lett. a) n.3 del D.Lgs.460/97, nei limiti e con le modalità previste dalla norma, a favore di persone svantaggiate in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari; b) promuovere e sostenere attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della promozione della cultura e dell'arte, dell'istruzione e formazione, con finalità solidaristica, a favore di persone svantaggiate in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, nonché nei settori della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica. La fondazione potrà inoltre operare iniziative di solidarietà internazionale a favore di componenti collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari, ovvero contribuire alla realizzazione di progetti in tal senso di altre ONLUS, orientati ai medesimi fini. La fondazione potrà perseguire le suddette attività anche attraverso il sostegno di altre ONLUS, ONG o di enti pubblici che perseguono le medesime finalità o attivino progetti sociali compatibili con le finalità della fondazione.

Nel 2011 si è provveduto, all'acquisto di nr. 10.000 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena. Nel corso del 2015 sono state assegnate gratuitamente alla Cooperativa ulteriori nr.100 azioni. Al 31 dicembre 2016 si è provveduto ad adeguare il valore delle azioni al prezzo di mercato comunicato dall'Istituto costituendo un fondo svalutazione per complessivi €. 188.250. Il valore attuale di una azione della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. ammonta a €.0,50.

La partecipazione al C.I.C.L.A.T. via della villa, 17/19 - 40127 Bologna C.F. 00424610582 P.IVA.04145360378 per euro 10.000 rappresenta l'acquisto di una quota sociale equivalente al 0,2% del capitale sociale ed a 500 azioni, La partecipazione nel corso del 2017 non ha subito variazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.501.001	360.012	1.861.013
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	(1.501.001)	(226.330)	(1.727.331)
Valore di bilancio	0	133.682	133.682
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	91.000	91.000
Altre variazioni	0	91.152	91.152
Totale variazioni	0	152	152
Valore di fine esercizio			
Costo	1.501.001	451.164	1.952.165
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	(1.501.001)	(317.330)	(1.818.331)
Valore di bilancio	0	133.834	133.834

VOCE B.III.1.a

In data 30/07/2014 la cooperativa CILS ha acquistato il restante 50% del capitale sociale della Società Eco Idea Srl del valore nominale di €.50.000 al prezzo di €.1 trattandosi di società con patrimonio netto negativo, arrivando così a detenere il 100% del capitale sociale.

VOCE B.III.1.d-bis)

La partecipazione in "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l." con sede in P.le Don Pasquino

Borghi, 180 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 03490010406, iscritta in bilancio per un importo di euro 37.650 rappresenta il 10% del capitale sociale; oltre alla coop. CILS che detiene il 10% del capitale, gli altri soci sono le società SACCHETTI NELLO S.r.l. e CONSCOOP Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro a r.l. che detengono ciascuna il 45% del capitale sociale. In riferimento alla società SACCHETTI NELLO S.r.l., con delibera del consiglio di amministrazione della C.C.C. in data 25 agosto 2014, notificata in data 27 agosto 2014, è stato dato atto dell'avvenuta esclusione dalla compagnia sociale del socio ai sensi dell'art.10 dello statuto sociale, in quanto società in concordato preventivo. Sempre con delibera del 25 agosto 2014 è stato ridotto il capitale sociale a €. 376.500. In seguito alla delibera di riduzione del capitale sociale si è provveduto ad adeguare il valore della partecipazione espresso in bilancio utilizzando completamente il f.do svalutazione negli anni costituito.

La cooperativa CILS inoltre valutando prudenzialmente che le perdite dell'esercizio 2016 e quelle precedenti siano di natura durevole, ha provveduto nell'esercizio 2017 a svalutare completamente la partecipazione; in detta valutazione si è tenuto conto anche del futuro aumento della percentuale in seguito alla liquidazione del socio Sacchetti Nello S.r.l. Pertanto al 31/12/2017 il valore netto della partecipazione iscritta in bilancio alla voce BIII d-bis) è pari zero come si evince dal prospetto sopra indicato. Preso atto che la partecipazione di CILS in C.C.C. passerà dal attuale 10% al 18% (18,20%) e in considerazione del fatto che la società ha perfezionato la rinegoziazione dei mutui ma non ancora la convenzione con il Comune di Cesena considerato inoltre che le vendite dei manufatti sono fortemente rallentate rispetto alle previsioni con conseguenti problematiche di natura finanziaria, gli amministratori hanno ritenuto di adeguare il fondo rischi su partecipazione stanziato al 31/12/2015 portandolo a €. 731.969 con un aumento di €.29.015. Nel corso del 2017 inoltre:

- È stato chiesto ai soci di ripristinare il capitale sociale intaccato per oltre un terzo dalla perdite pregresse dell'esercizio 2016, nonostante l'utile conseguito mediante la rinuncia di una parte del prestito soci; tale rinuncia ammonta a complessivi €.200.000 di cui a carico della cooperativa €.36.400 (18,20%)

- In seguito al preconsuntivo 2017 è stato chiesto un versamento a titolo di riserva di patrimonio per complessivi €. 300.000, di cui a carico della cooperativa €.54.600, in quanto dopo la chiusura del bilancio 2017 la CCC si troverà nelle condizioni di cui all'art.2482 bis del c.c.; anche tale "versamento" la cooperativa lo effettuerà tramite rinuncia del prestito soci;

Tutto ciò considerato comporta l'iscrizione in bilancio della partecipazione CCC a €.128.650, partecipazione che come richiamato in precedenza è stata completamente svalutata.

La società Sacchetti Nello S.r.l. in seguito all'esclusione dalla compagnia sociale ha chiesto la restituzione della propria quota di capitale sociale e del finanziamento concesso alla CCC. Per tale ragione è stato richiesto un arbitrato che è giunto a definizione nel febbraio 2018. Il lodo arbitrale ha previsto:

- la postergazione dei finanziamenti concessi da Sacchetti Nello S.r.l. per €.2.351.250 (ex art.2467) riconoscendo però su tale importo gli interessi ex art.1284 c.c. a decorrere dalla data di messa in mora avvenuta in data 28/10/2014;

- ha accertato e dichiarato che il valore della quota sociale di CCC da liquidarsi in favore di Sacchetti Nello e di €. 258.750, oltre a interessi legali dal 28/12/2014 sino alla domanda di arbitrato (14/03/2016) ed ulteriori interessi di mora ai sensi dell'art.1284, c.4 c.c. dalla predetta domanda al saldo.

Considerato il fatto che la cooperativa nell'esercizio 2016 aveva provveduto, per la liquidazione della quota sociale a Sacchetti Nello S.r.l., a stanziare in bilancio la somma di €.30.802 in un apposito fondo rischi; nell'esercizio 2017 si è provveduto ad adeguare tale fondo rischi per ulteriori €.16.291 portando in questo modo tale fondo a €.47.093 pari al 18,20% di €.258.750.

La partecipazione inerente la Banca Romagna Cooperativa è stata completamente svalutata nel corso degli esercizi precedenti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La partecipazione a Power Energia Soc. Coop. nel esercizio 2017 è stata adeguata in quanto è stato contabilizzato il ritorno 2016 per €. 152 il quale è andato ad incremento della partecipazione. Tale partecipazione è stata acquisita per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare energia elettrica e gas ad un prezzo più concorrenziale.

La cooperativa nel 2015 è entrata a far parte del Consorzio Sociale Romagnolo con una quota pari a €.500 questo per poter espandere la propria possibilità di intervento sul territorio, per le medesime motivazioni la cooperativa nell'esercizio 2016 è entrata a far parte del consorzio CICALAT sottoscrivendo la quota minima di partecipazione per €. 10.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	687.712	(69.573)	618.139	5.000	613.139	616.039
Totale crediti immobilizzati	687.712	(69.573)	618.139	5.000	613.139	616.039

VOCE B.III.2.d-bis) CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI.

Nel esercizio 2017 le variazioni avvenute in questa voce si riferiscono:

- Lo spostamento del deposito cauzionale (pari a €5.000) legato alla locazione dei nuovi uffici siti in via Benedetto Croce in Cesena (FC) per il periodo luglio 2016 – luglio 2019; da esigibile oltre l'esercizio successivo a esigibile entro l'esercizio 2018 in quanto è stata data regolare disdetta del contratto di locazione;
- l'azzeramento dei depositi cauzionari/anticipi utenze;
- a un deposito cauzionale legato alla locazione dell'appartamento sito in via Leonida Montanari per il periodo 01/04/2017- 31/03/2020 prorogabile per ulteriori 2 anni, tale deposito ammonta a €2.100
- la diminuzione del finanziamento concesso a C.C.C. per €91.000 necessario per la copertura delle perdite della partecipata
- Nel 2017 si è poi provveduto a riequilibrare il finanziamento soci fra la CILS e il CONSCOOP tramite un finanziamento soci per complessivi €700.000 dei quali di competenza della cooperativa CILS €54.372,50 da liquidarsi tramite la rinuncia di crediti commerciali in tre rate: €19.418,75 il 15/12/2017, €19.418,75 il 15/01/2018 e €15.535 il 28/02/2018.

Tale voce pertanto risulta così composta:

- per €5.000 quali depositi cauzionali esigibili entro l'esercizio successivo
- per €2.220 quali depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo
- per €610.919 quale finanziamento infruttifero verso la partecipata C.C.C.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si ripercorre sinteticamente qui di seguito il percorso che ha portato alla messa in liquidazione della partecipata Eco Idea S.r.l.

La cooperativa detiene il 100% della Società Eco Idea S.r.l. (Eco Idea S.r.l., Piazza Giorgio Sanguinetti - 47521 Cesena (FC) - P.iva/cod.fisc. 04034630402 - Rea FO 326997 - Capitale sociale €. 100.000 i.v.). L'attività prevalente della partecipata era il recupero, preparazione e lavorazione per il riciclaggio di materiale plastico, rifiuti in plastica o gomma per l'ottenimento di granulati. L'investimento della Cooperativa in questa nuova realtà era essenzialmente legato alla possibilità di inserire i ragazzi disabili nell'organico impiegato per la gestione della commessa. Inoltre il business dello smaltimento dei rifiuti, poteva costituire per la cooperativa un modo per diversificare ed ampliare la gamma dei servizi offerti nel settore privato.

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2013 avvenuta con delibera assembleare del 09/05/2014 il socio CILS e il socio ECOPROJECT hanno ripianato parzialmente la perdita pari a €. 197.883 rinunciando ai finanziamenti effettuati pro quota per un totale di €. 160.000 e hanno deliberato di rinviare a nuovo la restante parte, pari a €. 37.883. In data 30/07/2014, la cooperativa CILS ha acquistato il restante 50% del capitale sociale della Società Eco Idea Srl del valore nominale di € 50.000 al prezzo di €.1, arrivando così a detenere il 100% del capitale sociale e delle garanzie concesse alla partecipata.

Nel corso dell'esercizio 2014, la gestione diretta di quest'attività, completamente nuova per la nostra cooperativa e molto complessa, ha determinato il conseguimento di un'ingente perdita dovuta all'iniziale fase di start-up, all'inesperienza che la cooperativa ha in tale settore nonché alle difficoltà contingenti di gestione di un impianto industriale. Eco Idea S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2014 con una perdita di €. 773.121, perdita completamente coperta dalle riserve di capitale. In data 18/12/2014 il CDA della cooperativa ha deliberato di destinare €. 500.000 a fondo copertura perdite e di rinunciare ai crediti verso la controllata, per €. 360.000 destinando anche tale importo a copertura perdite.

Per questo motivo, dopo un avvio del 2015 del tutto simile all'andamento del 2014, a partire dal II trimestre dell'anno 2015, la Cooperativa ha intrapreso una forma di collaborazione con una società già attiva nel settore dei rifiuti plastici per cercare di sviluppare il business, recuperando efficienza per portare in equilibrio economico e patrimoniale la società.

I dati positivi di questi primi mesi di gestione congiunta non sono poi stati confermati nei periodi successivi in quanto al 31/07/2015 la società Eco Idea S.r.l riportava una perdita pari a €.363.223 oltre che evidenti difficoltà di gestione.

Alla luce di quanto sopra descritto, si è ritenuto, onde evitare ripercussioni sulla cooperativa CILS, che non vi sia più il presupposto della continuità aziendale e in data 26/11/2015 si è provveduto alla messa in liquidazione volontaria della società; liquidazione iscritta presso il registro delle imprese in data 14/12/2015.

In data 21 marzo 2016 è stato formalizzato un accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione finanziaria che la partecipata Eco Idea aveva in essere con la società Fraer Leasing s.p.a. avente ad oggetto l'acquisto di macchinari per lo svolgimento dell'attività.

Per effetto della risoluzione del contratto, e come previsto dal punto 3. dell'accordo, la fidejussione che CILS aveva

prestato alla società di leasing in favore di Eco Idea ha perso efficacia a decorrere dal 01 marzo 2016; CILS pertanto ha assunto un impegno irrevocabilmente nei confronti della società di leasing, in qualità di esponente, di pagare il debito residuo (al netto del ricavo della cessione del bene) quantificato in Euro 797.853 e contrattualizzato in 146 rate mensili senza interessi.

Inoltre sono state rilasciate alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna fidejussioni a garanzia dell'affidamento in c/c per 40.000 e per sconto fatture e anticipo sbf per €. 150.000; quest'ultima posizione chiusa nel corso dell'esercizio 2016. Nel corso del 2015 sono state infine rilasciate alla Cassa di Risparmio di Cesena nr. 2 ulteriori garanzie fideiussorie: una di €.70.000 a copertura del mutuo chirografario contratto all'inizio della propria attività dalla controllata Eco Idea S.r.l. e l'altra di €.377.000 a copertura dell'affidamento di c/c per 140.000 e del castelletto sconto fatture e sbf per 150.000; nel esercizio 2016 in seguito al finanziamento per esigenze di cassa per un totale di €.2.400.000 tutte queste posizioni sono state chiuse.

Il costo della partecipazione è stato svalutato completamente nell'esercizio 2015 e precedenti per complessivi 1,5 milioni di euro con azzeramento di fatto del valore della partecipata; inoltre negli anni è stato altresì costituito un fondo rischi di per complessivi di 890.841 di euro (valore al 31/12/2015); questo fondo è stato utilizzato per far fronte alle richieste di liquidità (chiusura c/c, pagamento fornitori, transazioni, ecc), necessarie per la liquidazione in bonis, in particolare nel corso del 2016 è stato utilizzato per €.466.779 e nel corso del 2017 è stato utilizzato per €.207.331. Si ritiene che tale fondo sia più che congruo per chiudere la liquidazione della controllata Eco Idea S.r.l.

Ai sensi dell'art.2427, comma 5 del codice civile esprimiamo i dati relativi alla partecipazione della controllata Eco Idea Srl relativa al 31/12/2016 ultimo bilancio approvato:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Eco Idea S.r.l.	Cesena (FC)	04034630402	100.000	(263.715)	(280.228)	100.000	100,00%	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	618.139	618.139
CENTRO ITALIA	0	0
SUD ITALIA	0	0
Totale	618.139	618.139

L'attività viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel comune di Cesena e zone limitrofe.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Cooperativa al 31/12/2017 non ha in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. Nel corso del 2017 non vi sono stati interessi derivanti da operazioni in pronti c/termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	133.834	133.834
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	618.139	618.139
Altri titoli	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO FORMULA AMBIENTE	100.280	100.280
COOPERDIEM SOCIETA' COOPERATIVA	800	800
C.C.C. COSTRUZIONE CIMITERO CESENA SOCIETA' CONSORTILE	0	0
C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	14.231	14.231
CONAI	7	7
CO.MIE.CO	13	13
BANCA ROMAGNA COOPERATIVA	0	0
FONDAZIONE ROMAGNA SOLIDALE	2.500	2.500
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	5.050	5.050
POWER ENERGIA SOCIETA' COOPERATIVA	453	453
CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO	500	500
CICLAT	10.000	10.000
Totale	133.834	133.834

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI OLTRE 12 MESI	2.220	2.220
DEPOSITI CAUZIONALI ENTRO 12 MESI	5.000	5.000
FINZIAMENTI INFRUTTIFERI A C.C.C OLTRE 12 MESI	610.919	610.919
DEPOSITI CAUZIONALI/ANTICIPI UTENZE OLTRE 12 MESI	0	0
Totale	618.139	618.139

VOCE B.III.2.d-bis)

Il finanziamento infruttifero è stato concesso alla società partecipata C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena, per la propria quota di partecipazione. Non ha una scadenza prestabilita, fermo restante comunque il vincolo ex art. 2467 c.c.

VOCE B.III.3

La cooperativa al 31/12/2017 non ha altri titoli iscritti in bilancio.

VOCE B.III.4

La cooperativa non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	99.656	(6.522)	93.134
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti e merci	44.568	(26.793)	17.775
Totale rimanenze	144.224	(33.315)	110.909

Le rimanenze al 31/12/2017 possono essere così suddivise:

C.I.1 MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO:

Litografia €42.582,

Pulizie e bidelli €12.940,

Ufficio €745,

Materiale Vario €36.867.

C.I.2 PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE:

Semilavorati plastici €0

C.I.4 PRODOTTI FINITI E MERCI:

Litografia €5.951,

Fiori €11.399,

Merchi da rivendere €425 (La voce "Merchi da rivendere" si riferisce a materiale acquistato tramite asta giudiziaria destinato poi a essere venduto)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.062.109	512.632	4.574.741	4.574.741	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.104	(12.521)	2.583	2.583	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.327	(13.706)	111.621	111.621	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.202.540	486.405	4.688.945	4.688.945	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	San Marino	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.553.826	20.915	4.574.741
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.583	0	2.583
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.621	0	111.621
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.668.030	20.915	4.688.945

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa non ha in essere crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

CREDITI VERSO CLIENTI C.II.1

Il valore espresso è al netto del fondo svalutazione crediti, questo al 31/12/2016 ammontava a €221.535 nell'anno 2017 è stato utilizzato per €361. Tale fondo che al 31/12/2017 ammonta a €221.174, è ritenuto congruo.

CREDITI VERSO CONTROLLATE C.II.2

I Crediti commerciali verso controllate sono pari a zero in quanto sono stati completamente svalutati; detti crediti ammontano a €417.726

In tale voce è stato contabilizzato nel 2015 un credito nei confronti della controllata Eco Idea S.r.l. per €797.853 e completamente svalutato. Tale credito è uguale al debito che CILS ha nei confronti della società di leasing in relazione all'impianto di riciclaggio della plastica (di cui si è già detto in precedenza nella presente nota integrativa) acquistato

tramite contratto di locazione finanziaria dalla controllata Eco Idea S.r.l..

In relazione a questo credito la cooperativa ha chiesto alla controllata di rifondere quanto liquidato dalla controllante.

CREDITI TRIBUTARI C.II.5-bis

tale crediti sono composti da:

Crediti v/erario ires €2.583

CREDITI VERSO ALTRI C.II.5-quater)

tale voce è così composta:

Crediti v/dipendenti €1.579

Costi anticipati €4.120

Fornitori c/anticipi €491

Crediti v/istituti previdenziali €225

Crediti v/inail €10.823

Crediti v/inps agricoltura (scau) €20.665

Crediti v/GSE €20.835

Crediti diversi €52.883

(Il conto "crediti diversi" si riferisce a: € 12.898 Exergia quale nota di credito su energia elettrica, € 3.172 nota di credito Telecom, € 1.440 rimborso corso organizzato dal Ce.svi.p., €2.510 canoni rai non dovuti, €4.288 contributi ASP, €26.000 quale richiesta di restituzione della caparra inerente il mancato acquisto del terreno sito in Martorano, € 1.975 quale erogazione liberale da privato €600 altri crediti).

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.665.605	(272.692)	2.392.913
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	8.928	(2.484)	6.444
Totale disponibilità liquide	2.674.533	(275.176)	2.399.357

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	8.638	3.740	12.378
Totale ratei e risconti attivi	8.638	3.740	12.378

A meglio chiarimento, si specifica la composizione dei ratei e risconti attivi:

RISCONTI ATTIVI

abbonamenti e pubblicazioni €324 - Canone manutenzione e riparazioni €2.331 - commissioni e spese su fidejussioni €2.652 - Bolli automezzi e autovetture €919 - Canone licenze d'uso €986 - Assicurazioni €93 - Prestazioni di servizi €2.278 - Noleggio attrezzature €473 - Spese pubblicitarie €775 - Revisioni e Certificazioni €1.547

I Risconti attivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

La cooperativa non ha oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è rappresentato da nr.390 azioni aventi un valore nominale di €25,82 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.147	0	0	258	335	0		10.070
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	47.942	0	0	0	0	0		47.942
Riserva legale	4.409.136	0	247.507	0	0	0		4.656.643
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	2	-	-	-	3	-		(1)
Totale altre riserve	2	-	-	-	3	-		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	255.163	0	7.656	0	0	0	173.066	173.066
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.722.390	0	255.163	258	338	0	173.066	4.887.720

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(1)
Totale	(1)

L'assemblea dei soci avvenuta in data 14/05/2017 ha deliberato in ottemperanza di quanto dettato dalla legge 31/1/92 n. 59, di destinare il 3% dell'utile di gestione 2016 al fondo mutualistico per la formazione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi degli articoli 8 e 11 della sopra citata legge 59/92, e destinare la restante parte a riserva legale indivisibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	10.070		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	47.942	B	-
Riserva legale	4.656.643	B	2.852.177
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	0		-
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0		-
Varie altre riserve	(1)		606.370
Totale altre riserve	(1)		606.370
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	4.714.654		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
F.do contrib. c/capitale	0	utile	B	0	477.256
Riserva contr.cap.ex A.55	0	utile	B	0	129.114
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(1)			0	-
Totale	(1)				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi della legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente le riserve esposte in bilancio sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite e mai distribuibili ai soci neppure mediante aumento di capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.157.817	1.157.817
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	81.955	-
Utilizzo nell'esercizio	207.331	-
Altre variazioni	0	-
Totale variazioni	(125.376)	-
Valore di fine esercizio	1.032.441	1.032.441

Il fondo rischi è così composto:

- per €731.969 e €47.092 si fa riferimento a quanto esposto precedentemente sulla partecipata "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l."
- per €216.731 si fa riferimento a quanto precedentemente esposto sulla controllata Eco Idea S.r.l.
- per €36.649 per oneri potenziali nei confronti del personale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.085.380
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	426.781
Utilizzo nell'esercizio	276.585
Altre variazioni	(226.136)
Totale variazioni	(75.940)
Valore di fine esercizio	1.009.440

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2017 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 oltre alle relative rivalutazioni avvenute negli anni. Il Fondo TFR andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni. Gli utilizzi del fondo sono relativi a liquidazioni di T. F.R. per decorrenza termini nei contratti a tempo determinato, per dimissioni di alcuni dipendenti e per anticipi su TFR, oltreché per pensionamenti. (la voce altre variazioni si riferisce all'importo trasferito ai fondi pensione e al fondo tesoreria inps al netto del recupero).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.890.297	(225.099)	2.665.198	232.396	2.432.802	1.468.392
Debiti verso fornitori	858.426	136.872	995.298	995.298	0	0
Debiti tributari	146.324	66.013	212.337	212.337	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.398	(41.769)	314.629	314.629	0	0
Altri debiti	1.630.323	(26.282)	1.604.041	1.066.058	537.983	325.020
Totale debiti	5.881.768	(90.265)	5.791.503	2.820.718	2.970.785	1.793.412

A maggior chiarimento della tabella sotto indicata si evidenzia quanto segue:

DEBITI VERSO ALTRI D.14

Questi sono composti da:

Debiti v/personale per €492.949;

Debiti v/personale per salario variabile €164.758

Debiti v/dipendenti per ferie-recuperi non goduti €261.507;

Debiti v/co.co.pro per €780;

Debiti v/sindacati per €5.995;

Ricavi anticipati per €38.900 (competenza 2018);

Debiti per trattenuta 1/5 su stipendi per €6.841;

Debiti diversi per €44.754 (I "debiti diversi" sono composti da: per retribuzioni non ritirate pari a €9.920, regolazione premio Allianz-RAS €6.617, restituzione quota sociale €1.549, fatture incassate due volte o per importo superiore €. 2.525, icip fotovoltaico €. 2.000, ARCI servizio civile €.2.195, prestito infruttifero C.C.C. per €.19.419, altri debiti per €. 529.)

Nei debiti verso altri figurano anche:

- debiti a €.586.757 (di cui €.49.575 entro l'esercizio successivo) derivanti dall'accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione che la partecipata Eco Idea aveva per l'impianto di lavorazione della plastica. Tale debito è stato dilazionato in 146 rate mensili senza interessi (delle quali 22 rate sono già state liquidate). A tal proposito si precisa che in base a quanto previsto dall'art.2426 punto 8 del codice civile si è provveduto nel 2016 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziaria adottando quale tasso di mercato lo stesso tasso adottato per la stipula dei nr.3 mutui per esigenze di cassa in quanto trattasi di operazione di pari natura. Il tasso di attualizzazione è pertanto pari al 2.90% (si precisa pertanto che l'importo espresso in bilancio pari a €.586.757 è al netto di tale attualizzazione). Tale attualizzazione ha comportato per l'esercizio 2017 la contabilizzazione di €.17.387 nella voce C17 nella voce "altri interessi e oneri finanziari".
- €.800 quale cauzione su affitti.

Vi sono inoltre importi da considerare esigibili oltre 5 anni, così composti:

- €.800 quale cauzione su affitti(questi si riferiscono ad un contratto di locazione commerciale della durata di sei anni, a partire dal 01 ottobre 2013, rinnovabile tacitamente per un uguale periodo),
- €.324.220 (residuo al 31/12/2022) quale importo inerente il debito nei confronti della finanziaria nei confronti della quale CILS ha assunto un impegno irrevocabilmente nei confronti della società di leasing, in qualità di esponente, di pagare il debito residuo (al netto del ricavo della cessione del bene) quantificato in Euro 797.853 e contrattualizzato in 146 rate mensili senza interessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Germania	Totale
Obbligazioni	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	-
Debiti verso banche	2.665.198	0	2.665.198
Debiti verso altri finanziatori	0	0	-
Acconti	0	0	-
Debiti verso fornitori	992.298	3.000	995.298
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	-

Area geografica	ITALIA	Germania	Totale
Debiti verso imprese collegate	0	0	-
Debiti verso imprese controllanti	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	-
Debiti tributari	212.337	0	212.337
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	314.629	0	314.629
Altri debiti	1.604.041	0	1.604.041
Debiti	5.788.503	3.000	5.791.503

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.563.506	2.563.506	101.692	2.665.198
Debiti verso fornitori	-	0	995.298	995.298
Debiti tributari	-	0	212.337	212.337
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0	314.629	314.629
Altri debiti	-	0	1.604.041	1.604.041
Totale debiti	2.563.506	2.563.506	3.227.997	5.791.503

Nella voce debiti verso banche è espresso il valore residuo del

Mutui contratti con la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese MLT " di €. 800.000 per esigenze di liquidità connesse alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2017 sono state liquidate nr.17 rate pari a complessivi €.80.623 di quota capitale e complessivi €. 111.942 comprensivi di interessi e oneri.
- €.500.000 mutuo "ipotecario Fondiari Imprese TV" per far fronte alla costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone nonché alla costruzione della nuova rete fognaria che serva l'intero complesso. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.180 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2017 sono state liquidate nr.41 rate pari a complessivi €.94.658 di quota capitale e complessivi €.142.086 comprensivi di interessi e oneri.

Mutui contratti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di €. 800.000 per esigenze di liquidità connesse alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2017 sono state liquidate nr.17 rate pari a complessivi €.80.623 di quota capitale e complessivi €.111.977 comprensivi di interessi e oneri.
- mutuo "chirografario M/T" di €.130.000 per finanziare l'acquisto di una autovettura e di un automezzo costipatore. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.60 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2017 sono state liquidate nr.14 rate pari a complessivi €.28.841 di quota capitale e complessivi €.32.410 comprensivi di interessi e oneri.

Mutui contratti con il Credito Cooperativo Romagnolo:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di €. 800.000 per esigenze di liquidità connesse alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2017 sono state liquidate nr.17 rate pari a complessivi €.80.591 di quota capitale e complessivi €.111.942 comprensivi di interessi e oneri.

Gli immobili:

- Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 – Cesena (FC)
- Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 – Cesena (FC)
- Capannone via Cipro 128 – Cesena (FC)

Sono gravati da ipoteca di pari grado in favore di:

- €.1.440.000 Banca Popolare dell'Emilia Romagna
- €.1.600.000 Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.

€.1.600.000 Credito Cooperativo romagnolo Società cooperativa

Tali ipoteche sono state rilasciate al fine di ottenere il finanziamento per esigenze di cassa concesso dalle tre banche nel 2016 per un totale di 2.400.000 (dei quali €.800.000 della BPER, €.800.000 dalla Cassa di Risparmio di Cesena SpA, €.

800.000 da parte del Credito Cooperativo Romagnolo); esigenze di cassa di cui si è già precisato in precedenza.

- Fabbricato struttura "Fabio Abbondanza" sito in via Boscone 1030 – Cesena (FC) è gravato da ipotecadi € 750.000 in favore della Cassa di Risparmio di Cesena, a garanzia di un finanziamento ancora in essere per la nuova rete fognaria.

All'interno dei debiti verso banche vi sono €.533 quale debiti verso CARTA SI (carta di credito aziendale).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa non ha in essere debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state effettuati finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.747	389	4.136
Risconti passivi	0	10	10
Totale ratei e risconti passivi	3.747	399	4.146

Composizione dei ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI:

si riferiscono esclusivamente a interessi passivi su mutui .

I ratei passivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio.

RISCONTI PASSIVI:

si riferiscono esclusivamente a commissioni su fidejussioni.

I risconti passivi si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSEMBLAGGIO E SERVIZI ALLE IMPRESE	657.640
COMMERCIO	134.658
COMUNITA'	1.939.598
BIDELLI E PORTIERATO	889.496
PULIZIE	3.035.743
LITOGRAFIA	1.274.419
SERVIZI IGIENE AMBIENTALE	2.456.253
SERVIZI CIMITERIALI	325.158
GESTIONE NUOVO CIMITERO CESENA	295.850
AGRICOLTURA	1.763
ALTRI	0
Totale	11.010.578

Si precisa infine che nella voce A.1 vi sono ricavi per i quali la CILS coop. sociale onlus fattura direttamente al committente ma le relative prestazioni di servizi sono state concesse in sub-appalto per €. 24 (valore espresso in migliaia di euro).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
NORD ITALIA	11.010.578
CENTRO ITALIA	0
SUD ITALIA	0
Totale	11.010.578

L'attività (erogazione servizi e produzione) viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel Comune di Cesena e zone limitrofe.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La cooperativa nel corso del 2017 non ha conseguito alcun provento da partecipazione di cui all'art.2425 numero 15 diversi dai dividendi.

Gli altri proventi da partecipazione pari a €.152 si riferiscono al ristorno 2016 erogato dalla partecipata Power Energia, di cui si è già dettagliato in precedenza

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	82.172
Altri	33.746
Totale	115.918

La voce interessi e altri oneri finanziari verso altri è così composta:

interessi passivi su mutui €82.173;

Interessi passivi su ravvedimenti €11;

Interessi passivi €17.686 (questi si riferiscono per €17.387 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziari di cui si è già dettagliato in precedenza);

Oneri bancari €173;

Commissioni fu fideiussioni €15.778;

Maggiorazione 0,40 su pagamenti F24 €61

Abbuoni passivi €36

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce D.19.a è composta per:

- € 91.000 quale svalutazione della partecipazione C.C.C. Consorzio costruzione Cesena soc. cons. a r.l.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2017 non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nell'esercizio 2017 non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per €55.059 e si riferiscono esclusivamente all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.), e in base alla Legge Regionale 21 dicembre 2001, nr.48, viene applicata l'aliquota del 3,21% anziché l'aliquota ordinaria del 3,90%, questo comporta un risparmio di imposta per l'anno 2017 di circa € 11.835. La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005".

L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311 /2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

Per quanto riguarda le imposte anticipate e differite la cooperativa non ha imposte differite e non ha contabilizzato imposte anticipate per il principio di prudenza.

Si rimanda a quanto già scritto in precedenza nella presente nota integrativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è espresso in U.L.A. (Unità Lavorative Anno)

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	47
Operai	281
Totale Dipendenti	333

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nessun compenso viene corrisposto né agli Amministratori né ai componenti il Collegio Sindacale

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società di revisione legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenze fiscali, nè altre prestazioni di servizi diversi da quelli prestati in qualità di revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nr. 10 nuove quote pari a €. 258 e rimborsati €. 336 pari a nr.13 quote. Pertanto il Capitale Sociale al 31/12/2017 è pari a €. 10.070 suddiviso in numero 390 (trecentonovanta) quote del valore nominale di €.25,82 cadauna.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
393	10.147	-3	258	390	10.070

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0

	Importo
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	8.243.019
di cui reali	5.390.000
Passività potenziali	0

FIDEIUSSIONI:

La cooperativa ha in essere fideiussione per un totale di €2.632.836 così suddivise:

- Un totale di €10.778 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Forlì per appalti e servizi;
- Un totale di €139.174 a favore dell'Amministrazione Comunale di Cesena per appalti e servizi;
- Un totale di €17.332 a favore dell'Unione Rubicone e Mare per appalti e servizi;
- Un totale di €131.646 a favore del Ministero dell'Ambiente
- Per €8.000 a favore della ditta S.A.B Srl per la fornitura di carburante;
- Per €314.400 a favore della ditta Dussman per appalti e servizi;
- Per di €812 a favore dell'Amministrazione Comunale di Mercato Saraceno per appalti e servizi;
- Per di €6.400 a favore di Hera per appalti e servizi;
- Per €16.350 a favore dell'AUSL della Romagna per appalti e servizi;
- Per €50.000 a favore dell'ANFFAS per il sostegno della costruzione della "Fattoria dell'Ospitalità"
- Un totale di €1.626.598 a garanzia dei mutui e leasing contratti dalla partecipata C.C.C.
- Un totale di €311.346 a garanzia rimborso iva a favore della controllata Eco Idea Srl;

IPOTECHE

La cooperativa ha in essere garanzie reali su propri beni per un totale di €5.390.000.:

Per quanto riguarda le garanzie reali su beni della cooperativa si rimanda a quanto già esposto in precedenza.

ALTRI RISCHI:

Trattasi di obbligazioni per un totale di €220.183 così suddivisi:

- Un totale di €220.183 per atti di obbligazione a copertura polizza assicurativa Unipol a favore del comune di Cesena stipulata da C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.

BENI DI TERZI

I beni di terzi presso la cooperativa, concessi in comodato d'uso gratuito, ammontano a circa €75,368

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La cooperativa non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.a) c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

- servizio di vendita loculi e gestione nuovo cimitero Cesena per conto della società C.C.C., partecipata al 18% (18,20%) da CILS. Si precisa che tale servizio è stato reso a condizioni di mercato, per complessivi, €295.850 iva in esclusa;
- servizio di deferrizzazione, selezione, macinazione e movimentazione delle materie plastiche di recupero per conto della società Eco Idea S.r.l. partecipata al 100% da CILS. Si precisa nel esercizio 2017 non è stata effettuata nessuna operazione con la controllata.
- Assemblaggio prodotti e fornitura di prodotti litografici alla società Mareco Luce S.r.l.; si precisa che tale servizio è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, €36.853 iva esclusa
- Servizio di pulizie presso la Fondazione ENAIP Forlì-Cesena; si precisa che tale servizio è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, €41.653 iva esclusa. Inoltre la Fondazione ENAIP ha fatturato nel 2017 alla cooperativa €27.491 iva esclusa, quale frequenza di alcuni utenti della cooperativa ai laboratori da Fondazione ENAIP organizzati; anche questo a condizioni di mercato.
- La cooperativa ha affidato alcuni lavori/consulenze a tecnici/studi e servizi ad alcuni membri del consiglio di amministrazione nonché a loro familiari per complessivi €150.919. Non si ravvisa però in questa scelta alcun conflitto di interesse, si aggiunga a questo la certezza di ricevere un lavoro/servizio particolarmente curato da chi è legato affettivamente alla cooperativa.
- Le partecipazioni in consorzi quali CNS, CICLAT, Formula Ambiente, e Consorzio Sociale Romagnolo, pur non

potendo essere considerate parti correlate sono comunque strettamente importanti per la qualifica di consorziata e la possibilità di ottenere affidamenti di commesse direttamente o in pool.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con la convenzione di cui all'art.37 bis 1° comma Legge 109/94 SMI stipulata in data 29 dicembre 2004 e registrata a Cesena il 11/01/2005 al nr.85 mod.1, all'art.3-bis) si prevede essenzialmente che: la Società di Progetto (poi C.C.C.) dovrà essere costituita con oggetto sociale esclusivamente limitato alle realizzazioni ed alla gestione delle attività di cui all'atto precedentemente richiamato, nella forma di società consortile a R.L.. Le parti concordano espressamente che la società di Progetto sarà costituita oltre che dalla CONSCOOP e dalla ditta SACCHETTI NELLO, che provvederanno esclusivamente all'esecuzione delle opere, anche dal soggetto gestore che viene sin da ora individuato nella cooperativa CILS. Il cessionario dichiara che le quote di partecipazione di ciascun socio alla società di Progetto saranno le seguenti: Conscoop 45%, Sacchetti Nello S.r.l. 45%, Cooperativa CILS 10%. La quota del gestore sarà incrementata in misura congrua, con le modalità previste nella convenzione di cui sopra, al momento in cui avrà effettivo inizio la gestione dei servizi cimiteriali.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena a destinare il futuro fabbricato che dovrà essere costruito in via Boscone ad alloggi per persone o nuclei familiari con difficoltà varie, secondo i fini statuari della cooperativa. Il vincolo di destinazione di utilizzo è mantenuto per tutta la durata della destinazione urbanistica delle aree interessate.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena nel quale la cooperativa si obbliga ad assoggettare all'uso pubblico la nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone fino ai parcheggi di uso pubblico li individuati, a provvedere alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada e dei parcheggi, ad accordarsi col Comune di Cesena circa le modalità di circolazione e sosta nell'area in oggetto, ad installare apposita segnaletica. A garanzia di tutto ciò è stata predisposta apposita fideiussione per €23.237.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 12 febbraio 2018 è stato notificato il lodo arbitrale C.C.C s.c. a r.l. / Sacchetti Nello in concordato preventivo il quale ha previsto:

A) Sull'esecuzione dei lavori:

- Ha accertato e dichiarato che il credito residuo spettante a Sacchetti Nello per le opere eseguite ammonterebbe a € 157.153,48, oltre IVA, (in luogo del maggior importo di € 233.767,02 richiesto da parte attrice);
- Ha accertato e dichiarato la sussistenza di vizi e difetti imputabili a Sacchetti Nello per € 70.608,00;
- Ha disposto la compensazione dei crediti riconosciuti in favore di Sacchetti Nello con i controcrediti vantati da CCC S. c. a.r.l. in ragione dei predetti vizi, dichiarando per tanto la stessa CCC tenuta al pagamento nei confronti dell'attrice dell'importo di € 86.545,48, oltre IVA, oltre interessi al tasso legale dalla data di messa in mora (17.10.2014) ed ulteriori interessi di mora dalla data della domanda (14.03.2016), sino al saldo;

B) Sulla postergazione del finanziamento soci:

- Ha accertato e dichiarato CCC S.c. a.r.l. tenuta al pagamento nei confronti di Sacchetti Nello dell'importo di €. 2.351,250 a titolo di restituzione del prestito infruttifero, oltre interessi ex art. 1284 c.c. a decorrere della messa in mora avvenuta in data 28/10/2014 al saldo effettivo, dichiarando tutta via la predetta somma non esigibile in ragione della postergazione ex art. 2467 c.c.;

C) Sulla domanda riconvenzionale di CCC S.c. a.r.l.:

- Ha dichiarato non dovuta da Sacchetti Nello la somma di € 798.750,00 così come la minor somma di € 540.000,00, in quanto non sarebbe ravvisabile l'obbligo in capo alla prima di versare la residua somma deliberata a titolo di finanziamento infruttifero e, conseguentemente, ha respinto la richiesta di risarcimento danni avanzata da CCC S.c. a.r.l. costituiti dall'applicazione da parte degli istituti di credito degli interessi di mora contrattualmente stabiliti sulle somme che la stessa Sacchetti Nello avrebbe dovuto corrispondere;

D) Sulla determinazione della quota sociale di Sacchetti Nello:

- Ha accertato e dichiarato che il valore della quota sociale di CCC S.c. a.r.l. da liquidarsi in favore di Sacchetti Nello è di € 258.750,00 oltre interessi legali dal 28/12/2014 sino alla domanda di arbitrato (14/03/2016) ed ulteriori interessi di mora ai sensi dell'art. 1284, comma 4, c.c. dalla predetta domanda al saldo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La cooperativa non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

INFORMAZIONI ART.2545 –SEXIES (RISTORNI)

La cooperativa per l'anno 2017 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART.2513 C.C. (PREVALENZA)

La cooperativa realizza lo scambio con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale. Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto previsto dall'art.2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i riportati dati contabili: Costi per personale soci €3.993.107 - totale costi del personale €7.645.418 percentuale incidenza dei soci 52.23%. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. sia raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 52.23% dell'attività complessiva. In ogni modo: la cooperativa è a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinare il 3% dell'utile di gestione al fondo mutualistico per la formazione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi degli articoli 8 e 11 della sopra citata legge 59/92, e destinare la restante parte a riserva legale indivisibile così come previsto dallo statuto; pertanto:

- quanto a € 5.191,98 fondo mutualistico ex art. 8 e 11 della Legge 59/1992;
- quanto a € 167.873,88 a riserva legale indivisibile.

Cesena, 28/03/2018

Il Presidente
(Galassi Giuliano)

C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS

Sede in Cesena (FC) Piazzale Sanguinetti, 42
Cap. Soc. € 10.069,80 i.v. Costituita il 7/6/74.
BUSC: Provinciale n.1564 – Nazionale n.135133
Numero R.E.A. 149687 – Registro Imprese di Forlì-Cesena
Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941
Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B.
P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO AL 31/12/2017

SIGNORI SOCI, SIGNORI LAVORATORI, AUTORITA',

a nome del Consiglio di Amministrazione porgo a tutti il più cordiale benvenuto all'assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2017 e per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per i prossimi tre anni.

POSITIVITA' DELL'ESERCIZIO 2017

Nonostante le difficoltà legate alla situazione economica e alle conseguenze di comportamenti di illegalità o di corruzione che ancora penalizzano la cooperazione sociale, il bilancio dell'esercizio 2017 registra un risultato soddisfacente, sia riguardo i dati occupazionali ed economici, sostanzialmente invariati rispetto al 2016, sia perché anche quest'anno sarà liquidata a tutti i lavoratori, sotto forma di **salario variabile**, la somma lorda di € 497,50, per un costo complessivo di € 199.803,00, così come previsto dal Contratto Integrativo Aziendale, che rappresenta una caratteristica esclusiva della nostra cooperativa rispetto alle altre del territorio.

Il Consiglio di Amministrazione esprime un sentito apprezzamento per la scelta fatta dagli amministratori nel 1999 di sottoscrivere, prima ed unica cooperativa sociale della nostra Provincia, un Accordo Integrativo Aziendale che ha migliorato in maniera significativa il trattamento economico e contrattuale di tutti i lavoratori e che ha consentito, dal 1999 ad oggi, di liquidare miglioramenti salariali pari a circa € 2.790.000.

Nello stesso tempo, poiché anche quest'anno il salario variabile (€ 199.803) è superiore all'utile netto della cooperativa (€ 173.066), è necessaria una riflessione da parte del prossimo Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare la sostenibilità di una scelta che, se da una parte rappresenta un beneficio significativo per tutti i lavoratori, dall'altra penalizza la CILS nella concorrenza con le altre cooperative e limita le risorse economiche necessarie per sviluppare i settori di lavoro esistenti o per crearne dei nuovi. Per rivedere un accordo datato nel tempo è stato aperto un tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali, al fine di trovare un'intesa più equilibrata e più adeguata alle moderne esperienze di welfare aziendale.

Anche nel 2017, sono stati raggiunti risultati discreti in termini di mission, di occupazione e di positività del bilancio grazie al contributo di tutti: amministratori,

dirigenti, coordinatori di settore, sempre più valorizzati e responsabilizzati attraverso le deleghe, e di tutti i lavoratori.

Il Consiglio di Amministrazione è convinto che questa originale collaborazione di soci volontari e di soci lavoratori è una risorsa specifica e strategica della storia della CILS che necessita di essere preservata. In questi quarantaquattro anni di storia, il contributo di tanti volontari nel Consiglio di Amministrazione e nelle Commissioni di Settore ha favorito la crescita della cooperativa ed ha rafforzato il suo apprezzamento da parte di Enti Pubblici, di Aziende Private e di tutta la città, di cui è diventata un prezioso patrimonio economico e sociale.

Anche quest'anno la relazione sulla gestione del 2017 sarà meno dettagliata rispetto agli anni precedenti, in quanto essa è corredata dal **Bilancio Sociale**, che la Regione Emilia Romagna ha reso obbligatorio per tutte le cooperative sociali e che rappresenta uno strumento efficace per valutare il contributo che la cooperativa ha dato alla comunità in cui opera.

Questi in sintesi i contributi alla costruzione del bene comune dell'attività di impresa della CILS nel 2017, illustrati in dettaglio nel Bilancio Sociale:

- difesa della occupazione (al 31-12-2017 risultavano assunti n° 426 lavoratori, di cui 244 donne);
- difesa della buona occupazione, non di quella precaria (82,1% di contratti a tempo indeterminato), nel pieno rispetto del Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali;
- distribuzione di ricchezza (€ 7.645.418 il costo totale per il personale);
- liquidazione a tutti i lavoratori di € 199.803 sotto forma di salario variabile;
- occupazione di persone difficilmente collocabili in aziende pubbliche o private (n° 79) e di persone con invalidità diverse (n° 92);
- un numero sempre più crescente di collaborazioni con Aziende private del territorio, favorito dalla molteplicità dei servizi che la cooperativa offre.

CRITICITA' DELL'ESERCIZIO 2017

Oltre alle positività sopra evidenziate, l'esercizio 2017 presenta anche delle criticità che il nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà affrontare con tempestività e con grande attenzione.

La criticità più rilevante è costituita dalla sempre più crescente difficoltà di trovare nuovi lavori adeguati alle autonomie delle persone con disabilità e dalla complessità di attuare progetti di inserimento lavorativo per le persone occupate da anni in cooperativa, a causa della diminuzione delle autonomie lavorative derivanti dall'invecchiamento o dall'aggravarsi di patologie psico-fisiche. Queste difficoltà sono

accentuate anche dal fatto che la cooperativa ha sempre privilegiato l'inserimento lavorativo definitivo delle persone con disabilità, anche a fronte di riduzione o di perdita di commesse di lavoro, come è avvenuto nel 2017.

La litografia è il settore che registra le maggiori criticità, con un risultato economico negativo, in forte controtendenza rispetto agli anni precedenti, a causa della perdita di una commessa importante, della concorrenza e della crisi generale che ha interessato il settore della stampa. Una significativa positività del settore è rappresentata dal numero delle persone con disabilità inserite (7), su 15 occupati, non facilmente collocabili in altri settori della cooperativa.

Altre criticità per la CILS e per la cooperazione sociale derivano dalla diminuzione di attenzione politica e culturale riguardo la sua funzione pubblica di integrare al lavoro persone con gravi disabilità. Da anni denunciavamo che a livello locale e nazionale non è adeguatamente valorizzata e sostenuta l'attività di impresa della cooperazione sociale, che integra al lavoro persone altrimenti destinate ad essere esclusivamente oggetto di assistenza e che opera per costruire un'economia basata sull'uomo e non sul capitale, sui bisogni della persona piuttosto che sulla speculazione finanziaria, anche di fronte ad oggettive situazioni di invecchiamento o di aggravamento delle patologie, come è ben evidenziato nel Bilancio Sociale della CILS al capitolo "Valore economico della mutualità".

Infine, non viene adeguatamente valorizzato il forte radicamento territoriale della cooperazione sociale, che contribuisce alla costruzione del bene comune investendo continuamente risorse per progetti personalizzati di inclusione lavorativa, di formazione professionale e di accompagnamento di persone svantaggiate.

La prassi diffusa degli appalti su Area Regionale, su Area Vasta, o a livello di Unione dei Comuni, non sempre tiene conto di tutto questo e finisce col penalizzare la cooperazione sociale, soprattutto quando nei bandi non è prevista alcuna clausola sociale ed il criterio prevalente di aggiudicazione è il massimo ribasso che rischia di favorire comportamenti illegali e lo sviluppo delle false cooperative.

In proposito anche la nostra cooperativa ha sostenuto la proposta di Legge di iniziativa popolare, promossa da Alleanza delle Cooperative con la raccolta di oltre centomila firme, per contrastare il fenomeno delle false cooperative, che utilizzano strumentalmente la forma giuridica della cooperazione perseguendo finalità estranee a quelle mutualistiche.

MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA COOPERATIVA

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad operare per il miglioramento organizzativo della cooperativa.

In particolare è stato assunto un nuovo responsabile delle risorse umane, in sostituzione della persona assunta nel 2016, che ha lasciato la cooperativa nel mese di Settembre.

Sono continuati gli incontri del Comitato Tecnico, composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dalla Direzione, dal Responsabile Amministrativo, dal Responsabile del Controllo di Gestione, dei Sistemi Integrati, della Sicurezza e del Coordinamento sociale, e dai delegati dei diversi settori, la cui costituzione è stata “deliberata” nel 2016, per approfondire problematiche trasversali ai vari settori e per impostare strategie condivise di sviluppo.

Poiché in uno di questi incontri era emersa l’urgenza di trovare in tempi brevi una soluzione alla grave carenza di spazi per gli uffici, risolta in maniera temporanea attraverso l’affitto di locali in Via Benedetto Croce, il Consiglio di Amministrazione ha individuato una soluzione adeguata nel fabbricato di proprietà del Consorzio Agrario, in Via Santa Rita da Cascia.

La trattativa, conclusasi nel mese di Dicembre 2017, ha portato alla stipula di un contratto d’affitto di un intero piano, di circa 880 mq, per consentire di riunire in un’unica sede tutti gli uffici. Inoltre è stata sottoscritta un’opzione per l’acquisto dell’intero fabbricato esercitabile, ad insindacabile giudizio della cooperativa, entro cinque anni, ad un prezzo predeterminato.

Nelle prime settimane del 2018 sono stati trasferiti nella nuova sede gli uffici della Direzione, dell’Amministrazione, dei Sistemi Integrati, dei Commerciali e della Sicurezza. Successivamente si sono trasferiti gli uffici delle Paghe e delle Risorse Umane, delle Pulizie e delle Coordinatrici Sociali.

Nella sede storica di Piazzale Sanguinetti, usufruita fino ad oggi grazie ad un contratto di comodato con l’Amministrazione Comunale, che ne è proprietaria, avrò l’opportunità di avere spazi più adeguati il Centro Socio Riabilitativo La Barca e potranno essere avviate nuove attività assistenziali sperimentali con altre Associazioni di Cesena che si interessano di giovani e di disabilità acquisite. Date la finalità e la tipologia delle attività che si pensa di sviluppare, ci auguriamo che l’Amministrazione Comunale deliberi di concedere questi spazi, che sono strategici anche per la loro collocazione in una zona centrale facilmente accessibile.

Per quanto riguarda la sicurezza si è deciso di procedere all’individuazione di un nuovo consulente RSPP che, nei primi mesi del 2017, ha iniziato a collaborare con i due Delegati della Sicurezza.

Nel corso del 2017 è continuata la positiva esperienza del Comitato Esecutivo, composto da cinque Consiglieri di Amministrazione e dalla Direzione, costituito nel 2016 con deleghe relative alla gestione, lasciando in capo al Consiglio di Amministrazione i compiti non delegabili previsti dal Codice Civile e le scelte strategiche e di indirizzo.

Il Comitato Esecutivo, che si è riunito di norma una volta alla settimana, insieme alla Direzione, è stato in grado di dare risposte adeguate e in tempo reale ai problemi connessi alla complessa gestione della cooperativa.

PROPOSTA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dal 1974 ad oggi il Consiglio di Amministrazione è sempre stato composto da quindici persone, sia per consentire alle tre associazioni fondatrici, ANFFAS, ENAIP, ANMIC, di avere un numero significativo di loro rappresentanti, sia per accogliere la disponibilità di persone del volontariato o dei partiti politici presenti in Consiglio Comunale. Questa scelta si è rivelata strategica per lo sviluppo dell'attività di impresa della cooperativa, resa molto difficile nei primi anni di attività sia per le limitate risorse economiche, sia per la mancanza di leggi adeguate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Senza peccare di presunzione, siamo convinti che la Cooperativa CILS, i suoi amministratori e, soprattutto, i suoi lavoratori abbiano dato un contributo determinante alla diffusione della cultura della piena integrazione delle persone con disabilità.

Quando fu approvata la Legge n° 381 del 1991 sulla Cooperazione Sociale, proposta da un pioniere della cooperazione sociale, il compianto Onorevole Gino Matterelli di Forlì, la CILS operava già da diciassette anni, amministrata allora, come oggi, da un Consiglio di Amministrazione di volontari.

Questa intuizione illuminante del volontariato degli amministratori, indicata nello statuto dalle tre associazioni fondatrici, ha preceduto la Legge n° 266 sul Volontariato approvata nel 1991, lo stesso anno della legge sulla Cooperazione Sociale.

Da molti anni anche alcuni lavoratori hanno avuto l'opportunità di far parte del Consiglio di Amministrazione, di dare il loro contributo allo sviluppo della cooperativa e di confrontarsi con le problematiche e con le responsabilità dell'amministrazione di un'impresa sociale.

Oggi l'amministrazione della cooperativa è diventata più complessa; c'è la necessità di decisioni urgenti e di riunioni più frequenti, che difficilmente si coniugano con un Consiglio di Amministrazione composto da molte persone. L'esperienza positiva del Comitato Esecutivo ne è una conferma.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea dei Soci la riduzione della sua composizione da quindici a sette. L' Art. 14 dello statuto prevede: *"Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero dispari di consiglieri, che va da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci." "Spetta all'Assemblea determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione prima di procedere alla loro nomina."*

Va dato atto che alla formulazione di questa proposta hanno contribuito le associazioni fondatrici ANFFAS, ENAIP e ANMIC, che hanno fatto un passo indietro rinunciando, dopo quarantaquattro anni, ad avere una propria rappresentanza qualificata all'interno del Consiglio di Amministrazione.

All'ANFFAS, all'ENAIP e all'ANMIC va riconosciuto il merito di aver ideato e sviluppato un modello di impresa sociale che ha contribuito in maniera decisiva alla piena integrazione delle persone disabili in un lavoro vero, stabile e remunerato.

STUDIO DI UN PROGETTO DI AGGREGAZIONE

Nella relazione al bilancio del 2016 i soci sono stati informati di un'iniziativa del Consiglio di Amministrazione, in collaborazione con Confcooperative e con Legacoop Romagna, tesa ad approfondire un percorso di aggregazione o di fusione con altre due cooperative sociali della Provincia al fine di costituire un'impresa più competitiva.

Il percorso, avviato nei primi mesi del 2017 con la collaborazione del Centro Servizi CESECO di Confcooperative, ha già concluso la prima fase dello studio di fattibilità, consistita nell'analisi economica, patrimoniale, strutturale e dei settori di lavoro delle tre cooperative.

Nel mese di Dicembre si sono riuniti congiuntamente i Consigli di Amministrazione delle tre cooperative per valutare i risultati della prima fase dello studio. Dopo un'ampia e partecipata discussione si è deciso all'unanimità di continuare nel corso del 2018 l'approfondimento dello studio, incaricando alcuni consulenti per redigere un vero e proprio progetto industriale, che dovrà analizzare opportunità imprenditoriali, capacità di affrontare le sfide con maggior competitività, ipotesi di sviluppo con particolare attenzione alle possibilità di integrazione di persone con disabilità e per determinare il valore aggiunto per le tre aziende conseguente ad un'eventuale aggregazione.

SISTEMI INTEGRATI

Il 2017, per i sistemi di gestione della cooperativa CILS, è stato un anno di rinnovo e di adeguamento alle nuove normative, e precisamente:

- il passaggio della **CERTIFICAZIONE ISO 9001 (QUALITA')** alla **nuova versione 9001:2015**, con l'implementazione a tutti i settori della cooperativa. Infatti fino all'anno scorso la certificazione era relativa solo ai seguenti settori: Bidelli, Pulizie, Settore Ambientale, Litografia, Inserimento Lavorativo Sociale.
- il passaggio della certificazione **ISO 14001 (AMBIENTE)** alla **nuova versione 14001:2015**;
- il passaggio della certificazione **SA8000 (ETICA)** alla **nuova versione SA8000:2014**;
- il passaggio della certificazione **FSC** alla **nuova versione aggiornata**, specifica per il settore Litografia e relativa alla stampa su carta certificata;

- è stata inoltre mantenuta la certificazione sulla sicurezza **OHSAS 18001 (SICUREZZA)**.

Il mantenimento di tutte queste certificazioni, anche in futuro, è un obiettivo strategico per la cooperativa CILS, in quanto esse sono indispensabili sia per sviluppare collaborazioni con i grandi consorzi cooperativi e con le grandi aziende pubbliche o private, sia per tutelare i diritti e la salute dei lavoratori.

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un avvicendamento riguardo la Delega sulla Sicurezza, in quanto ad uno dei due delegati è stata affidata la delega ambientale relativa al Cimitero Nuovo, in seguito alla revisione del contratto con la società partecipata C.C.C.

Infine, nel corso dell'anno 2017, il Consiglio di Amministrazione, su indicazione dell'Organo di Vigilanza, ha preso in esame il problema della responsabilità ambientale approfondendo la valutazione dei rischi in tale materia. Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione, nell'obiettivo di creare un ufficio unico dei Sistemi Integrati, della Sicurezza e dell'Ambiente, ha deliberato di suddividere le responsabilità ambientali fra le quattro persone che attualmente si occupano delle suddette materie. Nei prossimi mesi si procederà a formalizzare con atto notarile le deleghe deliberate, dopo la necessaria formazione a ricoprire tale ruolo.

La delicata e complessa gestione dei sistemi integrati, curata da due risorse umane, della sicurezza, affidata a due delegati e della prossima delega ambientale, compresi i costi per la formazione, comporta per la cooperativa oneri diretti e indiretti per oltre € 200.000 e rappresenta un vantaggio competitivo con altre cooperative, anche se comporta un aggravio dei costi generali.

Decreto Legislativo n° 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno aderire a quanto stabilito dal D. Lgs. 8/6/2001 n. 231 in materia di responsabilità degli Enti. Pertanto, con deliberazione del CdA del 27 marzo 2014 la Cooperativa ha adottato un modello organizzativo, gestionale e di controllo conforme ai requisiti imposti dalla normativa 231/2001.

La Cooperativa CILS, conformemente al modello organizzativo 231 (MOG) ha svolto con l'ausilio dell'Organismo di Vigilanza (OdV) le proprie attività di verifica focalizzando l'attenzione sulle aree critiche mettendo in campo azioni e strumenti atti a prevenire i reati ricompresi nel D.Lgs.231.

INFORMAZIONE SINTETICHE SUI PRINCIPALI SETTORI ANNO 2017:

SETTORI GENERALI cooperativa tipo B) e cooperativa tipo A)

direzione, amministrazione, controllo di gestione, sistemi integrati, sicurezza, risorse umane, commerciali, coordinamento sociale, segreteria,:

totale occupati 24: di cui disabili 1, svantaggiati/invalidi 5, normodotati 18

COOPERATIVA DI TIPO B):

totale occupati cooperativa di tipo B) 375: di cui disabili 69, svantaggiati/invalidi 97, normodotati 209

SERVIZI ALLE IMPRESE:

Purtroppo, come era prevedibile, la nuova proprietà della Cassa di Risparmio di Cesena, a causa di scelte di riorganizzazione del gruppo, ha deliberato di interrompere tutti gli affidamenti dei servizi alla Cooperativa, dopo la riduzione delle commesse avvenuta all'inizio del 2017.

Di fronte a questa decisione, che ha penalizzato in maniera significativa il fatturato, il Consiglio di Amministrazione si è preoccupato di salvaguardare l'occupazione dei lavoratori impiegati in tali servizi riorganizzando con l'inserimento in altri settori della cooperativa.

Nel 2017 sono continuate in maniera positiva le collaborazioni con le aziende Gollinucci e Pubblisole.

totale occupati 33: di cui disabili 9, svantaggiati/invalidi 10, normodotati 14

COMMERCIO: Poiché il risultato economico continua ad essere negativo, anche per una diminuzione dei ricavi, nel 2018 si prevedono azioni di riorganizzazione del personale e di contenimento dei costi.

totale occupati 5: di cui disabili 3, normodotati 2

BIDELLI E PORTIERATO: Il settore nel 2017 non ha subito variazioni significative, soprattutto per quanto riguarda la commessa affidata in subappalto da Manutencoop. Al momento gli accordi con Manutencoop e con i Sindacati prevedono il mantenimento del servizio fino a Giugno 2018. Nel frattempo sarà necessario sottoscrivere un nuovo accordo con i Sindacati per arrivare a Giugno 2019.

Nel 2017 non hanno subito variazioni i servizi di portierato presso la Soilmec, il Comune di Bertinoro e il Comune di Longiano.

totale occupati 54: di cui disabili 1, svantaggiati/invalidi 36, normodotati 17

PULIZIE: Questo settore è uno dei principali della Cooperativa sia per il fatturato, sia per il numero degli occupati e chiude il 2017 con un buon margine. A fronte di riduzione dei ricavi in alcune commesse con Enti Pubblici, nel 2017 si è registrato un aumento di fatturato nel settore privato. Al riguardo è da segnalare un contratto importante con Technogym.

totale occupati 158: di cui disabili 25, svantaggiati/invalidi 26, normodotati 107

LITOGRAFIA: Purtroppo questo settore nel 2017 ha registrato una diminuzione considerevole dei ricavi, che, associata alla crisi del settore della stampa e ad una concorrenza sempre più agguerrita, ha portato ad un risultato molto negativo, a fronte di un margine positivo registrato nel 2016. Per l'anno in corso si è riusciti ad acquisire una commessa molto importante e si pensa di introdurre nuove tipologie di lavorazioni per ripianare il disavanzo di gestione e per salvaguardare l'occupazione.

totale occupati 15: di cui disabili 7, normodotati 8

SERVIZI AMBIENTALI: Nel 2017 questo settore ha incrementato considerevolmente il fatturato del servizio manutenzione dei cassonetti e quello della raccolta differenziata, grazie all'avvio di un nuovo servizio porta a porta.

Complessivamente questo settore nonostante i costi elevati delle attrezzature e automezzi necessari, ha registrato risultati positivi.

totale occupati 65: di cui disabili 12, svantaggiati/invalidi 17, normodotati 36

SERVIZI CIMITERIALI: Questo settore è fondamentale e indispensabile per la collocazione di persone svantaggiate, che, con l'appoggio degli operatori, riescono a svolgere il loro lavoro in sicurezza e qualità.

Oltre ai servizi nel cimitero urbano e rurali, la cooperativa gestisce il Nuovo Cimitero di Tipano ed il forno crematorio, in appalto con la società partecipata C.C.C. L'Assemblea è stata ripetutamente informata delle difficoltà di questa società, dovute soprattutto alle scarse vendite dei loculi rispetto a quanto previsto nel piano economico finanziario iniziale.

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione della C.C.C. a causa anche della contrazione del numero delle cremazioni, in conseguenza della realizzazione di

nuovi impianti in comuni limitrofi, ha deliberato un piano di contenimento dei costi con una diminuzione di fatturato per la CILS pari circa € 80.000, che ha comportato una riorganizzazione del personale. Nel 2018 si prevede che tale riduzione di fatturato ammonterà a circa € 100.000.

Nel corso del 2017 l'Amministrazione Comunale ha deliberato sia il prolungamento della convenzione, sia un ridimensionamento del suo oggetto.

totale occupati 21: di cui disabili 11, svantaggiati/invalidi 3, normodotati 7

COOPERATIVA DI TIPO A):

totale occupati cooperativa di tipo a) 51: di cui disabili 1, svantaggiati/invalidi 4, normodotati 46

Centro Socio Riabilitativo Residenziale FABIO ABBONDANZA:

Nel mese di Ottobre 2017, dopo breve malattia è deceduto Paolo Gori, un ospite accolto da molti anni nella struttura ed è avvenuto l'ingresso di una nuova persona con disabilità completa. Pertanto il numero degli ospiti presenti al 31-12-2017 è rimasto n. 13 unità. Inoltre a fine anno e primi mesi del 2018 è stata fatto un inserimento temporaneo urgente di una persona gravemente disabile.

Sempre lo scorso anno è stata aumentata l'offerta educativa, aggiungendo in ruolo una nuova educatrice, che si è aggiunta alle due già in servizio. Questa assunzione ha permesso di offrire agli ospiti nuove opportunità per attività di tempo libero e riabilitative, migliorando quindi le condizioni di benessere e offrendo la possibilità di maggior cura verso gli interessi e le esigenze individuali dei singoli utenti.

Nel corso del 2017 la fornitura di tutte le materie prime necessarie per la produzione dei pasti nella cucina centralizzata, attivata nel 2016 per razionalizzare i costi e migliorare l'organizzazione, è stata affidata alla CAMST. La cucina centralizzata fornisce i pasti per le Comunità Abbondanza e Navacchia e per il CSO Calicantus.

Al 31-12-2017 risultavano accolti 13 utenti, con la presenza di un coordinatore, di nove operatori e tre educatori, oltre agli addetti ai servizi di pulizia, lavanderia e guardaroba, per un totale di 14 occupati.

Centro residenziale RENZO NAVACCHIA:

Nel 2017 è deceduto, Zanelli Saverio, un ospite accolto da molti anni nella Comunità R. Navacchia.

Il centro residenziale ha completato gli iter autorizzativi per ristrutturarsi in diversi appartamenti, al fine di dare risposte più adeguate alle esigenze degli ospiti e del territorio. Pertanto il Centro Residenziale è composto dai seguenti servizi:

- **Gruppi appartamento Sole e Luna:** ospitano prevalentemente persone con ridotti bisogni di tipo assistenziale e maggiori esigenze di tipo educativo/relazionale.
- **Comunità Alloggio “Renzo Navacchia 2”:** ospita prevalentemente persone anziane con disabilità.
- **Centro Socio riabilitativo residenziale “Renzo Navacchia”:** ospita prevalentemente persone con bisogni assistenziali elevati. L’obiettivo di medio-lungo termine è quello di strutturare sempre meglio questo nucleo per l’accoglienza di persone con disabilità acquisita (oggi sono 3) anche attraverso la collaborazione attiva con l’associazione Acea e con il laboratorio sperimentale sito in piazzale Sanguinetti.

In via sperimentale, il Centro aderisce al progetto “Diamoci una mano” attraverso il quale ospita e coinvolge un utente con svantaggio sociale inviato dall’area adulti del Comune di Cesena.

Dal 2017 i centri residenziali hanno migliorato la propria offerta di servizio portando a regime il servizio di pronta reperibilità notturna, al fine di garantire continuità di assistenza anche in caso di emergenze durante le ore notturne.

La vita dei Centri è arricchita da un numero elevato di attività e percorsi educativi avviati come Pet-therapy, Musicoterapia, Arteterapia, Lab. Attiva-mente, psicomotricità, laboratorio di orto e giardinaggio, visite a Mostre d’arte, a parchi naturali e a fattorie, Teatro per ragazzi, feste sul territorio e vacanze estive al mare e in montagna.

La modularità e la flessibilità dei servizi residenziali permettono di attivare anche soggiorni di sollievo, esperienze di autonomie possibili, percorsi di deospedalizzazione, soggiorni mirati al “dopo di noi”. Nello specifico del “dopo di noi”, su richiesta di alcuni familiari, la Cooperativa ha avviato percorsi mirati a garantire l’assistenza a vita degli utenti attraverso strumenti quali, ad esempio, lasciti testamentari, donazioni, trust, o contratti di mantenimento.

Al 31-12-2017 risultavano accolti 30 utenti, con la presenza di un coordinatore, di operatori e due educatori, oltre agli addetti ai servizi di pulizia, lavanderia e guardaroba, per un totale di 25 occupati.

CSO CALICANTUS:

Il centro diurno, che accoglie persone adulte con disabilità, nel 2017 ha attraversato un anno di importanti cambiamenti, soprattutto in termini di rette e organizzazione del personale. La qualità del servizio offerto, più volte confermato da utenti/famiglie ed ente pubblico, ha avuto anche un riscontro nella realizzazione di diverse attività (laboratori teatrali, artistici, espressivi ippoterapia, musicoterapia), rispondenti ai differenti bisogni ed interessi degli utenti del centro.

Al 31-12-2017 risultavano inseriti 14 utenti con la presenza di cinque operatori (3 educatori, 1 OSS e un operatore sostituto) ed un coordinatore condiviso con il Centro socio occupazionale La bArca.

CSO la bArca:

Il centro diurno accoglie persone adulte con disabilità, aventi discrete autonomie personali, relazionali e lavorative. Con il trasferimento degli uffici amministrativi della cooperativa nella nuova sede, avvenuto all'inizio del 2018, il Centro ha avuto la possibilità di poter usufruire di spazi più ampi ed adeguati nei locali di p.le Sanguinetti, potendo così caratterizzare in modo più specifico le diverse attività artistiche e di assemblaggio. Nel 2017 questo centro ha avuto diversi nuovi inserimenti, con il conseguente aumento del personale occupato.

Al 31-12-2017 erano accolte 21 persone disabili, con la presenza di tre operatori (2 educatori e 1 OSS) ed un coordinatore condiviso con Cso Calicantus.

NUOVE ATTIVITA' NELLA SEDE DI PIAZZALE SANGUINETTI

Dal mese di Settembre è stata attivata una collaborazione fra il CSO la bArca e le Associazioni promotrici del progetto Binario 5 (Pellicano, Testa e Croce e Istituto Lugaresi), che prevede la creazione di un centro di aggregazione per adolescenti e studenti che frequentano gli istituti superiori adiacenti la zona della stazione. A tal fine, nella fase iniziale, la cooperativa ha messo a disposizione una parte dei locali del CSO la bArca in orari nei quali il centro è chiuso. Nella seconda fase, da Gennaio a Maggio 2018, in collaborazione con i Dirigenti scolastici degli Istituti Superiori, sono previsti momenti di integrazione fra i ragazzi che frequentano il Binario 5 e gli utenti del CSO la bArca,

Inoltre, nei locali di Piazzale Sanguinetti, lasciati liberi dal trasferimento degli uffici amministrativi, è in progetto l'attivazione, nei primi mesi del 2018, di laboratori diurni per persone con disabilità acquisita, conseguente ad ictus, tumori o incidenti, allo scopo di offrire opportunità di accoglienza e di accompagnamento a vivere esperienze significative in una fase in cui si rende necessaria la riprogrammazione totale della propria vita, anche grazie al confronto con persone che vivono la stessa condizione. Il progetto è quindi finalizzato a condividere interessi, occupazioni e

relazioni che possano rimotivare e sostenere il proprio percorso, anche nell'ottica di un supporto alla famiglia.

Gruppo appartamento a bassa soglia William Matassoni:

Si tratta di un servizio innovativo di tipo residenziale, avviato nel mese di Giugno 2017, con l'obiettivo di ospitare un piccolo nucleo di persone (massimo 6) con lieve disabilità psicofisica e con buone autonomie di vita, collocato in prossimità del centro cittadino per facilitare gli spostamenti e le relazioni nel tessuto sociale cittadino.

Il cuore del servizio è lo sviluppo delle autonomie possibili in un contesto di co-housing: *"da ognuno secondo le proprie capacità, a ognuno secondo i propri bisogni"*.

In quest'ottica l'equipe degli operatori garantisce un accompagnamento "h12, 365 giorni l'anno" per la cura di sé, per lo svolgimento delle faccende domestiche (lavare, cucinare, fare la spesa, pulire), per attività di socializzazione, per indirizzare gli ospiti verso corsi di tipo occupazionale e di inserimento lavorativo nei settori produttivi della cooperativa sociale Cils.

Infine il settore A ha contribuito al perseguimento della mission sociale anche attraverso nuovi inserimenti di persone con disabilità negli spazi di lavoro fino a un totale di 5 unità: 1 tirocinante addetto alle pulizie; 1 tirocinante addetto ad aiuto cuoca; 1 dipendente addetto alla manutenzione del verde; 1 dipendente addetto alle pulizie; 1 dipendente addetto a lavapiatti

TERRENO DI VIA VIOLE DI MARTORANO

Purtroppo il Piano Urbanistico Attuativo è scaduto ed uno dei proprietari dei terreni coinvolti non ha sottoscritto il rinnovo del PUA chiedendo al Comune che il suo terreno fosse escluso dal Piano. Pertanto il nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà valutare cosa fare del terreno di sua proprietà

TERRENO DI VIA BOSCONI

E' ormai ultimata la costruzione della nuova strada di accesso alle due comunità residenziali e al CSO Calicantus.

Allo stato attuale sono stati rilasciati dal Comune di Cesena due permessi di costruire: uno relativo alla realizzazione di una cucina centralizzata per le due Comunità Residenziale per il Centro Calicantus, con la possibilità anche di gestione come ristorante; il secondo relativo alla costruzione di nove appartamenti per poter sperimentare forme innovative di residenza protetta e di vita autonoma di persone con disabilità o di persone anziane.

Il Consiglio di Amministrazione è alla ricerca dei finanziamenti necessari, che potrebbero derivare anche da donazioni o lasciti da parte di famigliari di persone con disabilità interessati a dare una risposta al “dopo di noi” .

TERRENO AGRICOLO

Alla fine del 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di coltivare a seminativo il terreno a destinazione agricola, acquistato nel 2012, adiacente il nuovo terreno edificabile di Via Boscone, in attesa di valutare una sua utilizzazione più adeguata agli scopi della cooperativa come, ad esempio, la realizzazione di un’esperienza di agricoltura sociale.

CONSIDERAZIONI SINTETICHE SULL’ESERCIZIO 2017

Il valore della produzione di circa 11.154.224 ed è inferiore di circa 36.950 rispetto a quello dello scorso esercizio.

Il costo per il personale è stato pari a circa € 7.645.418, con un aumento, rispetto al 2016, di circa € 99.607.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a circa € 415.626 con una diminuzione di circa € 30.740 rispetto al 2016.

Il patrimonio netto ammonta a € 4.887.720, con un aumento rispetto al 2016 di € 165.330

La gestione caratteristica della cooperativa nel 2017 ha registrato un risultato positivo di **€ 434.690**, al netto del salario variabile (€ 199.803).

Il risultato dell’esercizio 2017 è pari a **€ 173.066**, al netto di proventi e oneri finanziari e delle imposte sul reddito dell’esercizio.

DATI SINTETICI SUI LAVORATORI

	al 31-12-2017	al 31-12-2016	
- TOTALE DIPENDENTI	426	424	+ 2
- disabili	70	71	- 1
- svantaggiati (SERT/psich.)	9	8	+ 1
- invalidi	92	97	- 5
- totale svantaggiati	171 (40,1% sul totale occupati)	176	- 5
- totale svantag. ai sensi L.381/91	171 (70,96% sui normodotati)		
- normodotati	255	248	+ 7
- dipendenti soci	201 (47,18%)	207	- 6
- dipendenti non soci	225	217	+ 8
- italiani	377	374	+ 3
- stranieri	49	50	- 1

- donne	244 (57,2%)	247	- 3
- uomini	182	177	+ 5
- contratti a tempo indeterminato	350 (82,5%)	361	-11
- contratti a tempo determinato	76 (di cui 18 stagionali)	63	+13

BILANCIO 2017 – INFORMAZIONI FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Qui di seguito si evidenziano ulteriori dati inerenti il bilancio anche se alcuni di questi sono già stati richiamati in alcuni passaggi della presente relazione sulla gestione.

Nel bilancio una somma consistente, pari a circa €.415.626, è stata accantonata per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Un altro dato importante è rappresentato dal patrimonio netto, pari a circa €.4.887.720, aumentato di circa il 3.50% rispetto al 2016.

Il bilancio mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione patrimoniale:

	2017	2016	2015
ATTIVITA'	€. 12.725.250	€. 12.851.102	€. 11.972.509
PASSIVITA'	€.7.837.530	€. 8.128.712	€. 7.505.568
PATRIMONIO NETTO	€. 4.887.720	€. 4.722.390	€. 4.466.941

In osservanza della normativa vigente, si riportano e si illustrano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale e le informazioni non finanziarie, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- indicatori di risultato non finanziari;

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 2 esercizi della società.

1.a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati;

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO	2017	2016
ATTIVO FISSO	5.508.660	5.821.168
Immobilizzazioni immateriali	33.267	35.107
Immobilizzazioni materiali	4.728.420	4.964.666
+ Costo storico	12.694.792	12.561.386
- Fondi ammortamento	(7.966.372)	(7.596.720)
Immobilizzazioni finanziarie	746.973	821.395
ATTIVO CIRCOLANTE	7.216.590	7.029.934
Magazzino	110.910	144.223
Liquidità differite	4.706.324	4.211.178
Liquidità immediate	2.399.357	2.674.533
CAPITALE INVESTITO	12.725.250	12.851.102

MEZZI PROPRI E PASSIVITA'	2017	2016
MEZZI PROPRI	4.882.529	4.722.388
Capitale sociale	10.070	10.147
Riserve	4.872.459	4.712.240
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.712.193	4.968.188
Finanziarie	2.432.802	2.664.665
Non Finanziarie	2.279.391	2.303.523
PASSIVITA' CORRENTI	3.130.528	3.160.526
Finanziarie	232.396	225.632
Non finanziarie	2.898.131	2.934.894
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	12.725.250	12.851.102

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI

IMPIEGHI	2017	2016
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	9.573.921	9.355.174
– passività operative	(5.171.079)	(5.229.488)
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	4.402.842	4.125.686
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	3.144.886	3.486.999
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.547.728	7.612.685

FONTI	2017	2016
MEZZI PROPRI	4.882.529	4.722.388
DEBITI FINANZIARI	2.665.198	2.890.298
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.547.728	7.612.685

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017	2016
Ricavi delle vendite	11.010.578	11.058.223
Altri ricavi	169.458	130.711
Produzione interna (rimanenze)	(25.810)	2.239
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	11.154.226	11.191.173
B – Costi esterni		
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo	(866.741)	(905.593)
Altri costi operativi esterni	(1.746.443)	(1.713.109)
C – VALORE AGGIUNTO	8.541.042	8.572.471
D – Costo del personale	(7.645.419)	(7.545.810)
E – MARGINE OPERATIVO LORDO	895.623	1.026.661
F – Ammortamenti e svalutazioni	(460.932)	(549.348)
Ammortamenti	(415.626)	(446.366)
Accantonamenti e Svalutazioni	(45.306)	(102.982)
G – RISULTATO OPERATIVO	434.691	477.313
H – RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	(90.648)	(32.432)
Proventi extra-caratteristici	352	124.118
Oneri extra-caratteristici	(91.000)	(156.550)
I – RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE	344.044	444.880
L – RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
M – RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	344.044	444.880
N – FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE		
Oneri finanziari	(115.918)	(98.861)
O – RISULTATO LORDO	228.125	346.019
P – imposte sul reddito	(55.059)	(90.857)
RISULTATO NETTO	173.066	255.163

1.b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società.

Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di inserire al lavoro persone svantaggiate. La cooperativa inoltre è cooperativa a mutualità prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i soci. Tale scopo mutualistico determina che tra i costi imputati a conto economico vi sia principalmente il costo del lavoro.

Poiché tale costo incide in modo determinante sugli indicatori di struttura e situazione economica più significativi (ROE, ROI, ROS), tali indici vengono omessi in quanto il dato risulterebbe assolutamente poco rappresentativo della realtà aziendale.

Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente che lo scambio mutualistico in cooperativa è dato dal rapporto di lavoro; inoltre la CILS persegue un fine mutualistico esterno nei confronti della collettività che è dato dall'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità. In sostanza la CILS persegue sia la mutualità interna (rapporto con lavoratori) che esterna con la collettività. Questa è la funzione sociale che ci caratterizza e quindi gli indicatori di cui sopra servono per lo più alla misurazione dell'efficienza economico finanziaria ma non descrivono l'efficacia sociale.

Gli scambi mutualistici con i soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni "standard".

Tuttavia, nella elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, ciò al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

Indicatori di struttura e situazione finanziaria

Indicatore	2017	2016	Variazione
Indice di liquidità primaria	2,27	2,18	0,09
Indice di liquidità generale	2,31	2,22	0,09
Posizione finanziaria netta a breve termine	10,32	11,85	(1,53)
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,43	0,45	(0,02)
Onerosità del capitale di credito	0,04	0,03	0,01
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,01	0,01	0,00

$$1) \text{ Indice di liquidità primaria} = \frac{\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità primaria (o quick ratio o acid test) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di liquidità immediate e differite) a uno (liquidità immediate e differite pari alle passività correnti) e da uno in poi (liquidità immediate differite più elevate delle passività correnti). Tale indice è da considerarsi positivo.

$$2) \text{ Indice di liquidità generale} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità generale (o indice di disponibilità) segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo alle attività correnti. Tale indice è da considerarsi positivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di attività correnti) a uno (attività correnti pari alle passività correnti) e da uno in poi (attività correnti più elevate delle passività correnti).

3) Posizione finanziaria netta a breve termine =
$$\frac{\text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti finanz.}}$$

La Posizione finanziaria netta a breve termine rappresenta la situazione finanziaria a breve termine della società verso il sistema bancario e finanziario in genere.

Seppur in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da considerarsi positivo

4) Indice di rigidità degli investimenti =
$$\frac{\text{Attivo Fisso}}{\text{Capitale Investito}}$$

Denota la tendenza all'investimento in immobilizzazioni tecniche che sono normalmente le immobilizzazioni che servono per produrre ricchezza.

5) Onerosità del capitale di credito =
$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Finanziamenti da terzi}}$$

Tale indice è da considerarsi molto buono.

6) Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite =
$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}}$$

Gli oneri finanziari si possono considerare irrilevanti.

Indicatori di struttura e situazione patrimoniale

INDICATORE	2017	2016	Variazione
Indice di autonomia patrimoniale	0,38	0,37	0,01
Indice di indebitamento (o leverage)	1,61	1,72	(0,11)
Indice di protezione del capitale	1	1	0,00
Indice del peso del capitale permanente	0,75	0,75	0,00
Indice secondario di struttura	1,74	1,66	0,08
Patrimonio netto tangibile	4.849.263	4.679.626	169.637

$$1) \text{ Indice di autonomia patrimoniale} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale, dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale proprio) a uno (assenza di debiti).

$$2) \text{ Indice di indebitamento} = \frac{\text{Finanziamento da terzi}}{\text{Patrimonio netto}}$$

L'indice di indebitamento (o leverage) misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri.

Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale di terzi) a uno (capitale di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio).

L'indice denota una diminuzione dell'indebitamento nei confronti del sistema bancario in quanto nell'esercizio 2017 le rate di mutuo sono state regolarmente pagate e non è stato necessario richiedere altri finanziamenti.

$$3) \text{ Indice di protezione del capitale} = \frac{\text{Riserve}}{\text{Patrimonio netto}}$$

L'indice di protezione del capitale misura l'incidenza, e quindi la rilevanza, delle riserve sul patrimonio netto, indicando al contempo la copertura del capitale sociale per effetto delle riserve.

$$4) \text{ Indice del peso del capitale permanente} = \frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività cons.}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice del peso del capitale permanente indica il grado di incidenza dei mezzi propri e delle passività consolidate rispetto al totale del passivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di fonti consolidate) a uno (fonti consolidate pari al totale del passivo).

$$5) \text{ Indice secondario di struttura} = \frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività cons.}}{\text{Attivo Fisso}}$$

Tale indice indica che le immobilizzazioni sono finanziate con Capitale Proprio o Passività a lungo termine. Per valori del quoziente uguali o maggiori di 1, le attività fisse sono coperte da risorse consolidate dell'azienda e l'indice stesso viene considerato positivo.

$$6) \text{ Patrimonio netto tangibile} = \text{Patrimonio netto} - \text{Attività immateriali}$$

Il Patrimonio netto tangibile è un indicatore di correlazione e rappresenta in termini assoluti il patrimonio netto residuo dopo avere coperto le immobilizzazioni immateriali, che tende a valutare l'adeguatezza del capitale proprio a finanziare almeno gli investimenti considerati più rischiosi (ad esempio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati, marchi, brevetti, avviamento).

L'indice è molto buono.

1.c) indicatori di risultato non finanziari

Lo scopo principale per cui la CILS nasce è quello di "dare risposta ai bisogni di integrazione lavorativa di persone con handicap fisici e psichici".

Nel corso degli anni, si può affermare con decisione che lo scopo è stato degnamente raggiunto: a tutt'oggi sono stati assunti n° 70 lavoratori con disabilità e n°92 invalidi civili e svantaggiati L.381/91 n°9

E' così che ha inizio il concreto passaggio dall'assistenzialismo statale all'integrazione lavorativa, il viaggio dall'utopia alla realtà.

Quest'anno, così come previsto dalla Legge Regionale 17 luglio 2014, n.12 la cooperativa ha predisposto idoneo Bilancio sociale che integra e completa il bilancio d'esercizio "classico"; pertanto in relazione agli indicatori di risultato non finanziari si rimanda la Bilancio Sociale 2017.

ASPETTO FINANZIARIO E INVESTIMENTI

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un buon assetto finanziario con un attivo circolante che, comprensivo dei ratei e risconti attivi, risulta maggiore delle

sommatorie dei debiti comprensivi di ratei e risconti passivi per un ammontare di circa €.1.415.940, in aumento rispetto agli anni passati.

Anche le disponibilità liquide sono state discrete per tutto il corso dell'anno.

Nel corso del 2017 sono stati fatti investimenti per €.177.540 di cui: per 36,76% in Automezzi/Autovetture, per 15,87% per la costruzione della nuova cucina centralizzata e sede in via Boscone, per 11,15% in macchinari, per 8,79% in attrezzature, , per 5,99% in macchine ufficio elettroniche, per 5,63% in relazione al diritto di opzione per l'acquisto dell'immobile sito in via Santa Rita da Cascia 119 per 5,14% in arredamenti, per 3,99% in fabbricati, per 2,59% in migliorie beni di terzi, per 1% in impianti, il resto in altri investimenti.

ASPETTO ECONOMICO

RICAVI

Il bilancio al 31/12/2017 evidenzia una diminuzione dei ricavi derivanti dalle attività lavorative per circa il 0,43% rispetto a quello del 2016

Valutata settorialmente l'attività economica si intrinseca come di seguito:

- i ricavi derivanti dai settori di tipo A hanno registrato un incremento di circa il 4,20%
- i ricavi derivanti dai settori di tipo B hanno registrato un decremento di circa il 1,35%

COSTI

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, compresa la variazione delle rimanenze, hanno subito un decremento di circa il 4,29% rispetto all'anno precedente, mentre i costi per servizi, comprensivi quelli per godimento beni di terzi ed altri oneri diversi di gestione, hanno registrato un incremento di circa il 1,95%.

Le spese del personale hanno registrato un incremento rispetto a quello del 2016 di circa il 1,32% e il risultato già comprende i costi derivanti dal salario variabile di competenza dell'esercizio, calcolato in base all'accordo integrativo aziendale.

Non sono variati i criteri seguiti per gli ammortamenti, ritenendo tuttora validi quelli applicati per il bilancio dell'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti che riflette il rischio di inesigibilità dei crediti commerciali ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione: utilizzo per €. 361.

Gli accantonamenti per rischi hanno subito un incremento di 81.955 riferibili per complessivi €45.305 alla partecipata CCC e per €36.649 quali possibili rischi sul personale; mentre il fondo rischi riferito alla controllata nell'esercizio 2017 ha subito una diminuzione per utilizzo pari a €207.331 portando così detto fondo alla fine dell'esercizio a €216.731.

I proventi ed oneri finanziari hanno subito rispetto all'esercizio precedente un peggioramento del 557,56% circa. Tale peggioramento è dovuto essenzialmente alla contabilizzazione nel esercizio 2016 degli interessi attivi derivanti dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato nel rispetto del disposto dell'art. 2426 n.8 del codice civile all'accordo stipulato in data 21/03/2016 con la società di leasing proprietaria dell'impianto di lavorazione della plastica in quanto con la messa in liquidazione della società Ecoldea la cooperativa è stata chiamata ad onorare gli impegni presi a garanzia per l'erogazione del leasing alla società Eco Idea S.r.l.. L'accordo stipulato prevede che in seguito alla risoluzione consensuale del contratto di leasing con la società Ecoldea, la CILS assume, irrevocabilmente, verso la società di leasing che dichiara di liberare la società Ecoldea, obbligo ai sensi dell'art.1272 cod.civ., in qualità di espromittente, di pagare il debito finale pari a €797.853 in 146 rate mensili senza interessi. L'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha comportato nell'esercizio 2016 la contabilizzazione di €123.780 nella voce C16d) "altri proventi finanziari" e conseguentemente €15.519 nella voce C17 nella voce "altri interessi e oneri finanziari". Nell'esercizio 2017 sono stati contabilizzati nella voce C17 "altri interessi e oneri finanziari" €. 17.387.

I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Il capitale sociale al 31/12/2017 ammonta a circa €. 10.070 suddiviso in numero 390 azioni del valore nominale di €. 25,82 cadauna. Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate n.10 azioni, inoltre sono state rimesse n. 13 azioni.

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per circa €. 55.059 e si riferiscono all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Per quanto riguarda l'IRAP, in base alla L.R. 21 dicembre 2001, n.48 viene applicata l'aliquota ridotta del 3,21% comportando un risparmio d'imposta di circa €.11.835.

Infine la CILS, oltre ad essere una ONLUS di diritto, lo è anche di fatto in quanto il rapporto fra il costo del personale socio ed il costo complessivo di tutti lavoratori è pari al 52,23%, ai sensi dell'Art. 2513, comma 1, lettera b, del Codice Civile. La CILS ai sensi dell'art.11del DPR 601/77, avendo l'incidenza dell'apporto personale dei soci

rispetto agli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie, superiore al 50% usufruisce di dette agevolazioni in maniera piena.

La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005".

L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COMMA 3 COD. CIV.

Nel 2017 la cooperativa non ha ritenuto di capitalizzare costi per attività di ricerca e sviluppo.

La cooperativa non ha acquistato, ne venduto, ne possiede azione proprie o quote di società controllanti.

Anche per quanto riguarda l'evoluzione previsionale della gestione 2018 si rimanda a quanto già indicato in precedenza; mentre si segnala che per quanto riguarda altri fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio è giunto a definizione il lodo arbitrale C.C.C. s.c. a r.l. / Sacchetti Nello per il quale si rimanda alla nota integrativa al bilancio di esercizio 2017.

La cooperativa non ha operato rivalutazioni monetarie.

Come già detto, a fronte di un valore totale della produzione di €11.154.224, con un decremento di circa il 0,33% rispetto all'anno precedente, si è registrato un utile di €173.066, in diminuzione rispetto al 2016; lieve contrazione considerato che la cooperativa ha mantenuto gli stessi livelli occupazionali, questo a comprova della "buona salute" di cui gode la cooperativa. Questo risultato, ovviamente, è al netto dell'ammontare del salario variabile, pari a circa €199.803 comprensivo degli oneri sociali a carico della cooperativa. Pertanto, se questo aumento economico a favore di tutti i lavoratori non fosse stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, l'utile

d'esercizio sarebbe stato pari a circa €. 372.869. Quest'ultimo dato conferma l'attenzione del Consiglio di Amministrazione verso tutti i lavoratori, in coerenza con gli scopi mutualistici che devono caratterizzare una cooperativa. Infatti il salario variabile, liquidato complessivamente a tutti i lavoratori, rappresenta circa il 53,59% del utile operativo.

Gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, effetti attivi in portafoglio; nelle passività: debiti vs fornitori, così come indicato in nota integrativa.

Per quanto riguarda le partecipazioni, si evidenzia il possesso del 100% del capitale della società Eco Idea S.r.l. in liquidazione.

Nel corso del 2017 si è intervenuto più volte nei confronti della partecipata sostenendone la liquidazione in bonis, come già illustrato in precedenza.

La partecipazione nei confronti della controllata Eco Idea S.r.l. in seguito alla messa in liquidazione avvenuta nel 2015 è stata completamente svalutata.

Anche la partecipazione nella ex Banca Romagna Cooperativa nel 2015 è stata completamente svalutata in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della medesima.

La partecipazione nella Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A è stata adeguata al valore della stessa che al 31/12/2017 ammonta a €.5.050. (al netto della svalutazione di €.188.250)

Anche la partecipazione nel C.C.C. costruzione cimitero cesena nell'esercizio 2017 è stata completamente svalutata.

Si evidenziano le garanzie prestate a C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per circa €. 1.626.598 per rischi possibili.

Al riguardo si evidenzia che con l'esclusione del socio Sacchetti Nello S.r.l. le quote sociali da questo possedute devono essere ripartite sugli altri soci Conscoop e CILS Coop. sociale Onlus, questo significa che la partecipazione della cooperativa aumenterà dal 10% al 18,20%; al riguardo si rimanda a quanto già esposto nella nota integrativa al bilancio 2017.

Le altre partecipazioni della cooperativa sono detenute allo scopo di implementare le sinergie di sviluppo della cooperativa nonché per assicurare alla cooperativa aree di intervento che altrimenti le sarebbero precluse e comunque finalizzate e strumentali all'effettivo raggiungimento degli scopi sociali; in riferimento a queste si ritiene, che la

cooperativa non sia sottoposta a particolari rischi di perdite patrimoniali, oltre a quelli già indicati nella presente relazione nonché in nota integrativa e contabilizzati in bilancio.

Per quanto riguarda invece gli altri strumenti finanziari si ritiene che i rischi a cui la società può essere soggetta siano di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari, pertanto la cooperativa non ritiene di provvedere alla copertura di tali rischi in quanto considerati allo stato attuale non rilevanti e facenti parte della gestione ordinaria.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, nelle passività: debiti vs fornitori, debiti vs banche ed altri.

La politica e gli obiettivi che la società persegue col possesso di tali strumenti finanziari consiste nel fatto di gestirli al meglio per realizzare la liquidità necessaria per raggiungere lo scopo sociale.

In merito al rischio finanziario di tali strumenti finanziari si evidenzia:

- Partecipazioni: allo stato attuale non si ravvisano ulteriori rischi, se non quelli già evidenziati nella nota integrativa.
- Crediti commerciali scaduti: i rischi sono adeguatamente coperti con il fondo rischi su crediti.
- Liquidità: la cooperativa ha allo stato attuale una disponibilità che la tutela, nel breve periodo, da possibili rischi finanziari.

La società non ha adottato politiche di copertura in quanto non ritenuto necessario.

Si ritiene che i rischi di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari a cui la società può essere soggetta, siano molto limitati, per cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non adottare particolari accorgimenti al riguardo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE E SULLA GESTIONE

A tal proposito si rimanda a quanto già espresso nel corso della presente relazione. Si evidenzia però il diminuire sempre più del rapporto diretto con le stazioni appaltanti e di conseguenza l'aumento di rapporti con consorzi che si muovono a livello nazionale.

RESPONSABILITA' SOCIALE E AMBIENTALE

La Cooperativa ritiene necessario un processo di continuo miglioramento nella realizzazione dei servizi prestati, consapevole che la qualità di questi, così come il rispetto per l'ambiente, la responsabilità sociale e l'attenzione verso le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro influenzano in maniera determinata l'immagine, il posizionamento sul mercato nonché l'inquadramento responsabile nel territorio della cooperativa.

La Cooperativa si pone come obiettivo prioritario la completa soddisfazione delle esigenze e aspettative del Cliente, nel rispetto dei requisiti del lavoro etico, quale veicolo attraverso cui implementare le proprie attività, per poter rispondere coerentemente al suo scopo statutario che prevede l'inserimento di persone diversamente abili nel mondo del lavoro.

Anche per quanto riguarda la responsabilità sociale si rimanda la Bilancio Sociale 2017

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO (MOG)

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha disposto che le società e gli enti hanno la facoltà di adottare un modello organizzativo interno volto a prevenire il verificarsi di situazioni, commesse da soggetti posti in posizione apicale, dipendenti o terzi in rapporti con la società stessa, che costituiscano ipotesi di reato, qualora vogliano evitare le responsabilità previste dalla normativa predetta. L'adozione del modello configura quindi un onere laddove voglia raggiungersi il predetto fine esimente/dirimente.

Il Modello di Organizzazione Gestione e controllo (MOG) è stato approvato dalla cooperativa in data 27/03/2014 e anche per questo si rimanda la Bilancio Sociale 2017

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Al fine di una maggiore comprensione del bilancio, si ritiene opportuno fornire in breve le seguenti informazioni relative al personale impiegato nella Cooperativa, in quanto un maggiore dettaglio viene fornito nel Bilancio sociale 2017.

Questo nell'assoluta convinzione che la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali, nonché un elemento fondamentale di competitività e sostenibilità.

All'interno della Cooperativa Cils, i dipendenti possono essere distinti in 4 categorie:

- dipendenti "normodotati";
- dipendenti "con disabilità", ovvero soggetti che presentano patologie psico-fisiche;
- dipendenti "invalidi civili", definiti come lavoratori di sostegno, ovvero soggetti con un grado di invalidità fisico superiore al 46%;
- dipendenti "svantaggiati", vale a dire soggetti che hanno avuto problemi di tossicodipendenza, malattie psichiatriche o che provengono da situazioni di svantaggio sociale e di reinserimento lavorativo e sociale (disposizioni ai sensi della legge n. 381/91).

L'organico della società al 31/12/2017 ammonta complessivamente a 426 unità titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato (o altro), rispetto alle 424 in forza al 31/12/2016, con un aumento di 2 unità. Sostanzialmente il numero dei lavoratori è rimasto invariato.

La percentuale di persone con invalidità impiegate dalla cooperativa ammonta a 40,14% sul totale dei dipendenti.

LA FORMAZIONE

Nella convinzione che la qualità dei servizi erogati sia possibile soprattutto grazie a dipendenti competenti, uno degli obiettivi principali per Cils è proprio l'adeguata formazione del proprio personale; anche per questa si rimanda al Bilancio Sociale 2017

IL COORDINAMENTO SOCIALE E INSERIMENTI LAVORATIVI

Il Coordinamento Sociale è un organo peculiare della cooperativa Cils.

Si tratta di un ufficio composto da 4 coordinatrici sociali che fungono da supporto a tutti i settori lavorativi e curano la qualità degli inserimenti lavorativi dei dipendenti diversamente abili, predisponendo per ciascuno progetti personalizzati di inserimento.

L'ufficio si avvale inoltre della figura di un pedagogo, addetto alla formazione e alla supervisione, che le supporta nell'attività.

Nel Bilancio sociale 2017 viene spiegato più in dettaglio il lavoro svolto da tale équipe.

INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 della Legge 59/92 e dall'art. 2545 C.C., per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, siamo ad evidenziare che la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2017, ha attuato il proprio scopo sociale attraverso lo svolgimento di attività di inserimento al lavoro, di persone svantaggiate, oltre il mantenimento, per quanto possibile, dei posti di lavoro delle persone diversamente abili.

La Cooperativa ha pertanto realizzato, in attuazione ai principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dall'art. 4 dello Statuto Sociale, quella che risulta la sua missione, ossia:

“La Cooperativa si propone di esercitare la propria attività, secondo i principi di mutualità prevalente, così come definiti dall'art. 2512 del c.c.. La Cooperativa è disciplinata secondo i principi della mutualità senza fini di speculazione privata, con lo scopo primario di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione lavorativa dei soci e non soci, svantaggiati e non, nel rispetto della legge n.381 del 8 novembre 1991.

La CILS svolge le seguenti attività:

- coop. tipo a): la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico;*
- coop. tipo b): lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psico-fisica.*

La Cooperativa con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed amministrativa, intende

realizzare un ampio percorso formativo, allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione e, ove possibile, il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, attuando le migliori condizioni economiche e professionali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo, con delibera del Consiglio di Amministrazione, a quegli organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività solidaristiche, mutualistiche, cooperativistiche di lavoro o di servizio.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 c.c..

Riguardo ai rapporti mutualistici la CILS deve rispettare il principio della parità di trattamento”.

Nell'anno 2017, la Cooperativa nel rispetto e nella continuità degli scopi statutari si è attivata per garantire e per curare la qualità dell'inserimento interno e per favorire l'inserimento esterno dei soci diversamente abili nelle aziende del comprensorio. Ha promosso, inoltre, iniziative culturali e sociali per offrire ai soci opportunità di integrazione e socializzazione nel tempo libero, quali: teatro, gite sociali, feste, manifestazioni sportive, ecc.

Si rammenta, infine, che circa il 52,23% dei salari erogati è andato a favore dei soci della cooperativa.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE REGIONALE 17 luglio 2014, n. 12

In ottemperanza a quanto previsto dal art.4 della legge Regionale dell'Emilia-Romagna 17 luglio 2014 n.12 per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale le cooperative sociali sezione A e B si riportano le seguenti informazioni:

Al 31/12/2017 la base sociale era costituita da 382 soci, così suddivisa:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Lavoratori	201	207	- 6
Utenti	8	5	+ 3
Volontari	61	60	+ 1
Persone giuridiche	2	2	
Altri	110	111	- 1
totale	382	385	- 3

Pertanto il rapporto fra soci lavoratori e totale dipendenti è pari al 47,18%
Durante l'esercizio 2017 sono state sottoscritte nr. 10 nuove quote/azioni pari a €. 258,20 (equivalenti a 10 nuovi soci) e rimborsati €. 335,66 pari a nr.13 quote/azioni (equivalenti a 13 soci).

Il Capitale Sociale al 31/12/2017 è pari a €. 10.069,80 suddiviso in numero 390 quote/azioni del valore nominale di €.25,82 cadauna; tutte le quote sottoscritte sono state versate.

La cooperativa per l'anno 2017 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

La cooperativa nel corso del 2017 non ha ricevuto contributi regionali.

Infine per quanto riguarda la relazione che dia conto dell'attività svolta nell'esercizio si rimanda a quanto già detto in precedenza nella presente relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2528 COMMA 5 C.C.

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di diversi soci, in seguito a specifiche richieste di lavoratori. Tutte le domande sono state accolte nello spirito di allargare la base sociale e di sviluppare nei lavoratori la cultura della mutualità e del coinvolgimento riguardo gli scopi sociali che animano la cooperativa.

In riferimento all'ammissione di nuovi soci il Consiglio di Amministrazione non ha seguito criteri discriminatori, ma ha cercato di privilegiare l'anzianità del rapporto di lavoro, la disponibilità a coinvolgersi con le iniziative della cooperativa, la qualità dei rapporti costruiti con i ragazzi disabili, la presenza alle principali iniziative promosse dalla cooperativa.

Al 31/12/2017 la base sociale era costituita da 382 soci, così suddivisa: n. 201 lavoratori, n.8 utenti, n.61 volontari, n. 112 altri.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia la Direzione, l'Amministrazione, i quadri, i delegati e tutti i lavoratori per il contributo dato al raggiungimento dei risultati economici, occupazionali e sociali conseguiti dal 1974 ad oggi; le associazioni ANFFAS, ENAIP, ANMIC, che hanno fondato la cooperativa e che hanno contribuito al suo sviluppo, mettendo a disposizione, in questi quarantaquattro anni, persone disponibili e capaci; i cittadini, le Amministrazioni del Comune di Cesena, di Longiano, di Bertinoro, Unione dei Comuni Valle Savio, Unione dei Comuni del Rubicone, della

Provincia di Forlì-Cesena, dell'Azienda Sanitaria Locale e dell'Azienda Servizi alla Persona, la Cassa di Risparmio di Cesena, il Credito Cooperativo Romagnolo – BCC di Cesena e Gatteo e tutte le aziende private che hanno affidato nel 2017 servizi alla cooperativa; i dirigenti di Confcooperative e di Legacoop Romagna, il Consorzio Formula Ambiente, il Consorzio Sociale Riminese, il Consorzio Nazionale Servizi, Manutencoop, la cooperativa Formula Servizi e l'impresa Ecologia Soluzione Ambiente per le collaborazioni che hanno contribuito alle positività dell'esercizio 2017 ed al perseguimento degli scopi sociali della cooperativa.

Infine ritengo doveroso esprimere a nome dei soci e dei lavoratori un caloroso ringraziamento agli Amministratori che con questa assemblea terminano il loro mandato svolto sempre con il massimo impegno e con spirito di volontariato.

In particolare il Consiglio di Amministrazione rivolge un caloroso ringraziamento a due amministratori che nel 2017, per motivi famigliari, sono stati costretti a rassegnare le dimissioni dalla carica: Emanuela Zani componente il Consiglio di Amministrazione dal 1994 e vicepresidente dal 2003, dopo la morte di William Matassoni, e Montanari Maria Cristina dal 2012 componente il Consiglio di Amministrazione e dal 2016 componente il Comitato Esecutivo. Oltre al ringraziamento per il loro operato, per la passione e per la competenza dimostrate nello svolgere il ruolo di amministratore, deve restare nella grande famiglia della CILS il ricordo di preziose e indimenticabili compagne di viaggio lungo le difficili strade della piena integrazione nella società delle persone con disabilità, verso le quali hanno sempre dimostrato amore e amicizia.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea che l'utile del bilancio 2017 venga suddiviso come segue:

- quanto a **€ . 5.191,98** fondo mutualistico ex art. 8 e 11 della Legge 59/1992;
- quanto a **€ 167.873,88** a riserva legale indivisibile.

Cesena, 28/03/2018

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Galassi Giuliano)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della
CILS Cooperativa Sociale
per l'Inserimento Lavorativo e Sociale - Onlus
Piazza Sanguinetti, 42
47023 Cesena

ed alla Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane
Servizio Revisioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

ANALISI SpA

Via Barilli, 5/1 - 42124 Reggio Emilia | T. +39 0522 271516 - F. +39 0522 230612 | segreteria@analisi.it
CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 - Capitale sociale € 200.000 int. versato

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività e non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o da eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato



rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della CILS Cooperativa Sociale Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

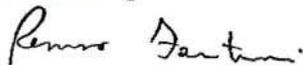
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Reggio Emilia, 12 aprile 2018

Analisi S.p.A.



Renzo Fantini
(Socio)



C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS

Sede in Cesena (FC) Piazzale Sanguinetti, 42
Cap. Soc. € 10.070 i.v. Costituita il 7/6/74.
BUSC: Provinciale n.1564 – Nazionale n.135133
Numero R.E.A. 149687 – Registro Imprese di Forlì-Cesena
Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941
Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B.
P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017

All'Assemblea dei Soci della Società C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS.

Premessa

Il sottoscritto collegio sindacale espone le proprie considerazioni nella presente relazione relativa alla propria attività effettuata sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nel corso del quale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 c.c., non essendo allo stesso demandata la funzione di revisione legale dei conti prevista ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto del commento.

L'organo amministrativo ha reso disponibili in data 28 Marzo 2018 il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporti sugli incarichi affidati.

Si premette che il collegio sindacale ha acquisito nel tempo una approfondita conoscenza della società, in particolare in ordine:

I) alla tipologia dell'attività svolta

ed

II) alla struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni, del particolare tipo di attività svolta e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di 'pianificazione' dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata tenendo presente quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

E' inoltre possibile rilevare che la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma (art. 2403 c.c.);

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso

sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403, c.c., si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017, possiamo dare atto di quanto segue:

L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione – Comitato Esecutivo – Assemblea dei Soci) si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.

L'organo amministrativo ha periodicamente informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale, bensì, sono state sempre sostanzialmente informate ai "principi di corretta amministrazione", e mai in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dal responsabile della funzione amministrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo e sul suo concreto funzionamento atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dal responsabile di funzione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi dei quali non sia data una esauriente informativa nel Bilancio e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente Relazione.

Abbiamo effettuato un incontro con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e da tale incontro non sono emersi dati e informazioni tali da dover essere evidenziati nella presente relazione.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, codice civile.

Non sono state da noi ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7 del C.C.

Non risultano essere stati richiesti al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla Legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio dell'esercizio.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 28 marzo 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il loro deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 che presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ACORA DOVUTI	€.	0
IMMOBILIZZAZIONI	€	5.513.661
ATTIVO CIRCOLANTE	€	7.199.211
RATEI E RISCONTI	€	<u>12.378</u>
Totale Attivo	€	12.725.250

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	€	4.887.720
FONDI RISCHI e TFR	€	2.041.881
DEBITI	€	5.791.503
RATEI e RISCONTI	€	<u>4.146</u>
Totale Passivo e Netto	€	12.725.250

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	11.154.224
COSTO DELLA PRODUZIONE	€	<u>10.719.534</u>
DIFFERENZA	€	434.690
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	(115.565)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	<u>(91.000)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	228.125
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€	<u>(55.059)</u>
UTILE DELL'ESERCIZIO 2017	€	173.066

In seguito all'esame del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si rileva preliminarmente che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio:

- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si aveva conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale,

- è stata verificata la generale conformità degli stessi documenti alle norme di legge, sia per quanto concerne la formazione e la struttura dei documenti che lo compongono e sia per la completezza informativa dei loro contenuti;

-è stata verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze contabili.

A tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

Altresì, in particolare:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426, codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 codice civile, il collegio da atto che non esistono valori iscritti alle voci B I – 1), 2) e 5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Non è stata rilevata la presenza di strumenti finanziari derivati.

La società di revisione Analisi S.p.A. ha emesso la relazione sull'attività svolta richieste dal Codice Civile e dalle norme di legge in data 12/04/2018; nella stessa non vi sono rilievi che debbono essere portate all'attenzione dei soci.

Il Collegio può senz'altro dare atto che la Vostra Società ha perseguito l'interesse generale e specifico della Comunità, con attività rivolta alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone diversamente abili. Il funzionamento della Vostra Cooperativa è stato altresì conforme allo scopo mutualistico della stessa, come peraltro ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha provveduto quindi, agli ulteriori controlli finalizzati all'accertamento di quanto segue:

1. presenza nella relazione sulla gestione del contenuto obbligatorio e della corrispondenza e coerenza con i dati e risultanze del bilancio;
2. presenza delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2512 del Codice Civile ai fini dell'esistenza della prevalenza mutualistica, soddisfatte nel corso del presente esercizio.

A norma dell'articolo 2 della Legge n. 59/1992, il Vostro Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha dettagliatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari della CILS

COOP. SOCIALE ONLUS, quale Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale, in osservanza delle vigenti leggi e del vigente statuto.

In seguito agli adempimenti di cui all'art. 2512 e 2513 c.c. abbiamo preso atto che nella Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni richieste e abbiamo attestato la sussistenza oggettiva dell'esistenza del requisito di prevalenza mutualistica, ex art. 2513 del Codice Civile con svolgimento dell'attività nei confronti dei soci pari al 52,23 % dell'attività complessiva.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto e come vi è stato proposto dall'organo Amministrativo.

Cesena, 13 Aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Zanfini Andrea

Casadei Lisa

Caporali Silvia

**C.I.L.S. Cooperativa Sociale
per l’Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS**

Sede in Cesena (FC) P.le Sanguinetti, 42

Cap. Soc. €.10.069,80i.v. Costituita il 7/6/74.

BUSC: Provinciale n.1564 – Nazionale n.135133

Iscrizione all’Albo delle Società Cooperative nr.A129941

Iscritta nell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sez. B e A con determina
nr.1509 del 07/03/1997

Numero R.E.A. 149687 – Registro Imprese di Forlì-Cesena

P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 20 MAGGIO 2018 IN SECONDA CONVOCAZIONE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017**

Nell’anno 2018, il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 09:30 presso la sala riunioni della Comunità C.I.L.S. “Renzo Navacchia” in Via Boscone, 950 Cesena, si è riunita, l’assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, previa regolare convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31.12.2017, Rendiconto Finanziario, Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Relazione della società di Revisione. Deliberazioni Inerenti e Conseguenti
- 2) Bilancio sociale 2017; Deliberazioni Inerenti e Conseguenti.
- 3) Nomina dell’Organo Amministrativo
- 4) Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dell’eventuale compenso.
- 5) Varie ed eventuali

Assume la presidenza il sig. Galassi Giuliano che chiama a fungere da segretario il sig. Natali Lorenzo, il quale accetta.

Sono presenti o rappresentati per delega n.129 soci come risulta dall'elenco che si allega sotto la lettera "A", inoltre sono presenti i consiglieri: Galassi Giuliano, Balzani Clara, Biondi Carlo, Francisconi Ermes, Manuzzi Giorgio, Mondardini Luigi, Bottari Francesco, Sacchetti Cesare, Sacchetti Roberto, Sara Giorgi, Santi Luca, Moretti Marco e Collareta Margherita.

Sono assenti giustificati i consiglieri: Andreucci Giorgio e Butteri Daniele
E' presente il sindaco revisore Dott. Zanfini Andrea.

Sono assenti giustificati i sindaci Dott.ssa Casadei Lisa e Dott.ssa Caporali Silvia.

Infine sono presenti autorità e cittadini, per cui il presidente dichiara valida la seduta in seconda convocazione.

1° e 2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il sig. Galassi Giuliano, dopo aver salutato tutti gli intervenuti in particolare l'assessore Zammarchi del Comune di Cesena, Mirco Coriaci direttore di Confcooperative, Giorgio Manuzzi diventato da poco presidente dell'ANFFASS, Gabriele Zelli di Legacoop Romagna nonché le autorità presenti in sala; fa presente all'assemblea che il consiglio di amministrazione, così come prevede lo statuto deve essere composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 consiglieri e al riguardo si riporta un passaggio della relazione sulla gestione:

Dal 1974 ad oggi il Consiglio di Amministrazione è sempre stato composto da quindici persone, sia per consentire alle tre associazioni fondatrici, ANFFAS, ENAIP, ANMIC, di avere un numero significativo di loro rappresentanti, sia per accogliere la disponibilità di persone del volontariato o dei partiti politici presenti in Consiglio Comunale. Questa scelta si è rivelata strategica per lo sviluppo dell'attività di impresa della cooperativa, resa molto difficile nei primi anni di attività sia per le limitate risorse economiche, sia per la mancanza di leggi adeguate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Senza peccare di presunzione, siamo convinti che la Cooperativa CILS, i suoi amministratori e, soprattutto, i suoi lavoratori abbiano dato un contributo

determinante alla diffusione della cultura della piena integrazione delle persone con disabilità.

Quando fu approvata la Legge n° 381 del 1991 sulla Cooperazione Sociale, proposta da un pioniere della cooperazione sociale, il compianto Onorevole Gino Matterelli di Forlì, la CILS operava già da diciassette anni, amministrata allora, come oggi, da un Consiglio di Amministrazione di volontari.

Questa intuizione illuminante del volontariato degli amministratori, indicata nello statuto dalle tre associazioni fondatrici, ha preceduto la Legge n° 266 sul Volontariato approvata nel 1991, lo stesso anno della legge sulla Cooperazione Sociale.

Da molti anni anche alcuni lavoratori hanno avuto l'opportunità di far parte del Consiglio di Amministrazione, di dare il loro contributo allo sviluppo della cooperativa e di confrontarsi con le problematiche e con le responsabilità dell'amministrazione di un'impresa sociale.

Oggi l'amministrazione della cooperativa è diventata più complessa; c'è la necessità di decisioni urgenti e di riunioni più frequenti, che difficilmente si coniugano con un Consiglio di Amministrazione composto da molte persone. L'esperienza positiva del Comitato Esecutivo ne è una conferma.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea dei Soci la riduzione della sua composizione da quindici a sette. L' Art. 14 dello statuto prevede: "Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero dispari di consiglieri, che va da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci." "Spetta all'Assemblea determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione prima di procedere alla loro nomina."

Va dato atto che alla formulazione di questa proposta hanno contribuito le associazioni fondatrici ANFFAS, ENAIP e ANMIC, che hanno fatto un passo indietro rinunciando, dopo quarantaquattro anni, ad avere una propria rappresentanza qualificata all'interno del Consiglio di Amministrazione.

All'ANFFAS, all'ENAIP e all'ANMIC va riconosciuto il merito di aver ideato e sviluppato un modello di impresa sociale che ha contribuito in maniera decisiva alla piena integrazione delle persone disabili in un lavoro vero, stabile e remunerato.

L'assemblea, ad unanimità dei presenti e con voto espresso peralzata di mano, approva la proposta e determina il numero dei componenti del consiglio di amministrazione in 7 consiglieri.

Il Presidente passa poi alla nomina del comitato elettorale per espletare le formalità inerenti al rinnovo del CDA. Vengono proposti il sig. Cesare Sacchetti la sig.ra Clara Balzani e la sig.ra Monia Monti i quali accettano e l'assemblea ad unanimità approva; il Sig. Galassi Giuliano chiede se vi siano candidature e nel caso di comunicarlo al comitato elettorale entro le ore 10:30.

Il Presidente quindi prosegue con la lettura all'assemblea della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2017 e al termine il sig. Natali Lorenzo, nella sua funzione di Responsabile Amministrativo della cooperativa, illustra sinteticamente il bilancio e la relativa nota integrativa, di seguito il Dott. Zanfini Andrea da lettura sintetica della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione Analisi S.p.A.

Si omette qui di seguito la trascrizione sia del bilancio che delle relazioni in quanto già trascritte nei libri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito:

Prende la parola il sig Lorenzo Zammarchi Assessore a Sviluppo Economico e Giovani che porta i saluti dell'amministrazione comunale di Cesena. Il sig. Zammarchi sottolinea che come richiamato nella relazione sulla gestione la CILS è diventata negli anni un patrimonio economico e sociale per la città di Cesena in quanto è stata capace di integrare le persone con disabilità nel tessuto sociale della città.

Prende la parola il sig. Gabriele Zelli di LegaCoop Romagna il quale evidenzia i punti messi in risalto nella relazione come la difesa dell'occupazione (426 lavoratori), la difesa della buona occupazione, la distribuzione di ricchezza e un numero sempre più crescente di collaborazioni con aziende del territorio; evidenzia poi le difficoltà del mercato in cui oggi la cooperazione si trova ad operare.

Prende la parola il sig. Coriaci, il quale sottolinea come la CILS sia una bellissima esperienza di amore per il territorio e come la CILS sia una forma di impresa legata a doppio filo alla persona e all'umanità.

Prende ora la parola la sig.ra Zani Emanuela la quale sottolinea la bella esperienza vissuta in cooperativa, ringrazia tutti quelli che hanno collaborato per la crescita della CILS in quanto tutti sono importanti per la cooperativa ma sottolinea come con la riduzione a 7 consiglieri venga a mancare un po' di quella rappresentanza sociale che faceva parte del patrimonio di questa cooperativa; chiede quindi al nuovo consiglio di amministrazione di mantenere forte quelle rappresentanze sociali che ora non sono più rappresentate all'interno del CDA, questo per non perdere quel grado di socialità e di valore aggiunto sociale che CILS ha sempre avuto. La sig.ra Zani sottolinea inoltre come la cooperativa di tipo A in questi anni sia cresciuta e per questo ringrazia l'impegno delle persone che in tale ramo lavorano.

Prende la parola il sig. Giorgio Manuzzi e riprende quanto già detto in precedenza in relazione alla tenuta dell'occupazione che CILS è riuscita a mettere in campo; sottolinea poi che la "riduzione" delle rappresentanze sociali all'interno del nuovo CDA sia funzionale per avere un consiglio più snello e veloce nelle decisioni da prendere; occorre però mantenere i legami con il passato tenendo in considerazione la storia che ha permesso alla Cooperativa di raggiungere i risultati che oggi tutti possono vedere. Il sig. Manuzzi in rappresentanza dell'Anfass si sente come "il genitore al quale si sposa il figlio e che va vivere fuori casa" e si è sempre timorosi che vi sia qualcosa che non va, ma il "genitore" è sempre pronto a dare una mano, e per questo l'Anfass ci sarà sempre.

Prende la parola la sig.ra Collareta Margherita presidente della fondazione Enaip; Enaip fa un passo indietro ma con lo spirito di rimanere uniti in quanto si perseguono gli stessi scopi. Per questo la sig.ra Collareta sottolinea che l'Enaip sarà sempre pronta a fare sistema con la cooperativa anche oltre l'impresa.

Prende la parola il sig. Galassi Giuliano il quale rassicura che non sarà persa l'esperienza e la memoria che ha portato la CILS ad essere quella che è oggi.

Interviene il direttore dell'Enaip sig. Ermes Francisconi esprimendo la gratitudine per il cammino fatto assieme alla CILS e del coraggio dei fondatori

che hanno dato origine alla cooperativa; prosegue poi evidenziando che nonostante le difficoltà del mercato la cooperativa ha resistito al meglio. Ora, prosegue il sig. Francisconi, le scelte che saranno fatte devono essere fatte in continuità con gli scopi della cooperativa CILS e dei fondatori nonché in sostenibilità mirando ad una sempre maggiore partecipazione attiva e trasparente.

Al termine degli interventi il Presidente illustra ai presenti la struttura del bilancio sociale redatto in collaborazione con AICON; in quanto è importante sottolineare che il presente bilancio sociale rappresenta un primo passo del percorso che CILS ha intrapreso e che si pone l'obiettivo di giungere alla misurazione e valutazione dell'impatto sociale generato sul e per il territorio di riferimento, con la prospettiva di attuare il passaggio dalla rendicontazione propria del bilancio sociale alla valutazione (dare valore), propria del social impact report. Si omette qui di seguito la trascrizione del bilancio sociale in quanto già trascritto nel libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione.

Non essendovi più richieste di intervento, il presidente ringrazia tutti gli intervenuti e chiede all'assemblea di passare alla votazione; si precisa che sono usciti prima della votazione i soci Cangini Tonino, Carinci Iolanda, Dall'Ara Sabrina, Tacconi Lara, Todorova Mira Toneva, così come risulta nell'allegato "A".

L'assemblea, ad unanimità, votando per alzata di mano,

delibera

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione nonché le relazioni accompagnatorie allo stesso e di destinare l'utile, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza di quanto dettato dalla legge 31/1/92 n.59: il 3% dell'utile di gestione al fondo mutualistico per la formazione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi degli articoli 8 e 11 della sopra citata legge 59/92, e destinare la restante parte a riserva legale indivisibile così come previsto dallo statuto.
- di approvare il bilancio sociale così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione

3° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il sig. Galassi Giuliano specifica che agli scrutatori incaricati all'inizio della presente assemblea, sono pervenute le seguenti candidature al ruolo di componenti del consiglio di amministrazione: Bottari Francesco, Galassi Giuliano, Giorgi Sara, Magnani Dante, Mondardini Luigi, Sacchetti Roberto, e Santi Luca; invitando l'assemblea a deliberare in merito.

L'assemblea, all'unanimità per alzata di mano:

delibera

- di nominare, per gli esercizi 2018-2019-2020, quali componenti del Consiglio di Amministrazione i seguenti signori:
Bottari Francesco, Galassi Giuliano, Giorgi Sara, Magnani Dante, Mondardini Luigi, Sacchetti Roberto, e Santi Luca
- di stabilire che i summenzionati consiglieri resteranno in carica fino alla data dell'assemblea dei soci che approverà il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 salvo revoca o dimissioni;
- di dare atto che i consiglieri presteranno la loro opera a titolo gratuito come stabilito dallo statuto sociale.

I neo eletti accettano la carica.

4° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il sig. Galassi Giuliano comunica all'assemblea di avere ricevuto la disponibilità dei signori: Dott. Zanfini Andrea, Dott.ssa Casadei Lisa e Dott.ssa Caporali Silvia quali sindaci effettivi; Dott. Pieri Riccardo e Dott. Christian Ventrucci quali sindaci supplenti, per far parte dell'organo di controllo; specifica altresì che il dott. Christian Ventrucci non è iscritto all'albo dei revisori contabili.

Il sig. Galassi Giuliano prima di passare alle votazioni dà lettura degli incarichi di amministrazione e controllo che i signori sindaci hanno in altre società così come da loro comunicato.

Il Presidente quindi, invita l'assemblea a deliberare in merito.

L'assemblea, all'unanimità per alzata di mano:

delibera

- di nominare, per gli esercizi 2018-2019-2020, quali componenti l'organo di controllo i seguenti signori:
Dott. Zanfini Andrea, Dott.ssa Casadei Lisa e Dott.ssa Caporali Silvia quali sindaci effettivi; Dott. Pieri Riccardo e Dott. Christian Ventrucci quali sindaci supplenti,
- di stabilire che il summenzionato collegio sindacale resterà in carica fino alla data dell'assemblea dei soci che approverà il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 salvo revoca o dimissioni;
- di dare atto che tutti i componenti l'organo di controllo presteranno la loro opera a titolo gratuito in quanto, stante la finalità sociale della cooperativa, l'organo di controllo ha espresso la propria volontà di prestare la propria opera a titolo gratuito.
- di nominare quale presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Zanfini Andrea.

I neo eletti, presenti accettano la carica, e il sig. Galassi Giuliano comunica che quelli non presenti, consultati precedentemente avevano confermato la loro disponibilità ad accettare la carica in caso di elezione.

5° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nulla essendovi più da discutere fra le varie.

La seduta viene tolta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Cesena 20/05/2018

IL PRESIDENTE
(Galassi Giuliano)

IL SEGRETARIO
(Natali Lorenzo)